

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

COMUNE DI CRESPADORO

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	25.605,41	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	36.800,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	2.387,60	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza				
	Fondo di cassa all'1/1/2020		cassa	282.958,35	0,00		
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	288.103,11	competenza	813.552,00	802.550,00	811.370,00	810.448,00
			cassa	892.686,56	802.550,00		
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.307,99	competenza	78.556,00	56.346,00	56.346,00	46.346,00
			cassa	78.556,00	65.653,99		
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	61.102,79	competenza	283.202,00	293.652,00	281.820,00	279.902,00
			cassa	293.725,35	295.611,25		
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.439.087,62	competenza	4.886.209,58	4.576.828,00	6.855.000,00	975.000,00
			cassa	5.399.581,67	5.426.828,00		
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			cassa	200.000,00	200.000,00		
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.142,65	competenza	511.500,00	552.000,00	552.000,00	552.000,00
			cassa	517.180,01	556.712,10		
	Totale Titoli	4.804.744,16	competenza	6.773.019,58	6.481.376,00	8.756.536,00	2.863.696,00
			cassa	7.381.729,59	7.347.355,34		
	Totale Generale delle Entrate	4.804.744,16	competenza	6.837.812,59	6.481.376,00	8.756.536,00	2.863.696,00
			cassa	7.664.687,94	7.347.355,34		

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

COMUNE DI CRESPADORO

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	25.605,41	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	36.800,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	2.387,60	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza				
	Fondo di cassa all'1/1/2020		cassa	282.958,35	230.000,00		
1.000	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1.101	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	256.456,40	competenza	629.300,00	622.550,00	624.370,00	630.448,00
			cassa	708.434,56	622.550,00		
1.301	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	31.646,71	competenza	184.252,00	180.000,00	187.000,00	180.000,00
			cassa	184.252,00	180.000,00		
1.000	Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	288.103,11	competenza	813.552,00	802.550,00	811.370,00	810.448,00
			cassa	892.686,56	802.550,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

COMUNE DI CRESPADORO

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
2.000	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
2.101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.307,99	competenza	78.556,00	56.346,00	56.346,00	46.346,00
			cassa	78.556,00	65.653,99		
2.103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
2.000	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.307,99	competenza	78.556,00	56.346,00	56.346,00	46.346,00
			cassa	78.556,00	65.653,99		

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

COMUNE DI CRESPADORO

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
3.000	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
3.100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	54.544,39	competenza	207.602,00	204.052,00	203.520,00	205.802,00
			cassa	218.067,28	204.052,00		
3.200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	0,00	competenza	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
			cassa	3.157,94	3.100,00		
3.300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,13	0,00		
3.500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	6.558,40	competenza	72.500,00	86.500,00	75.200,00	71.000,00
			cassa	72.500,00	88.459,25		
3.000	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	61.102,79	competenza	283.202,00	293.652,00	281.820,00	279.902,00
			cassa	293.725,35	295.611,25		

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

COMUNE DI CRESPADORO

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
4.000	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
4.200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	4.438.560,26	competenza	4.835.873,58	4.556.828,00	6.835.000,00	955.000,00
			cassa	5.349.245,67	5.406.828,00		
4.300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	competenza	20.336,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	20.336,00	0,00		
4.400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	competenza	3.000,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	3.000,00	0,00		
4.500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	527,36	competenza	27.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			cassa	27.000,00	20.000,00		
4.000	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.439.087,62	competenza	4.886.209,58	4.576.828,00	6.855.000,00	975.000,00
			cassa	5.399.581,67	5.426.828,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

COMUNE DI CRESPADORO

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI			
					DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	
6.000	TITOLO 6 - Accensione prestiti							
6.300	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00			
6.000	Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00			

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

COMUNE DI CRESPADORO

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
7.000	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7.100	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			cassa	200.000,00	200.000,00		
7.000	Totale TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			cassa	200.000,00	200.000,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

COMUNE DI CRESPADORO

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
9.000	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.508,79	competenza	277.500,00	318.000,00	318.000,00	318.000,00
			cassa	277.520,79	318.005,52		
9.200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	5.633,86	competenza	234.000,00	234.000,00	234.000,00	234.000,00
			cassa	239.659,22	238.706,58		
9.000	Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.142,65	competenza	511.500,00	552.000,00	552.000,00	552.000,00
			cassa	517.180,01	556.712,10		
	Totale Titoli	4.804.744,16	competenza	6.773.019,58	6.481.376,00	8.756.536,00	2.863.696,00
			cassa	7.381.729,59	7.347.355,34		
	Totale Generale delle Entrate	4.804.744,16	competenza	6.837.812,59	6.481.376,00	8.756.536,00	2.863.696,00
			cassa	7.664.687,94	7.577.355,34		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

13/11/2019

COMUNE DI CRESPADORO

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
1	TITOLO 1 - Spese correnti	247.822,13	di competenza	1.098.615,41	1.084.548,00	1.087.036,00	1.093.196,00
			di cui impegnato		63.683,60	36.170,88	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.260.584,39	1.114.594,43		
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.693.168,44	di competenza	4.925.397,18	4.576.828,00	6.855.000,00	975.000,00
			di cui impegnato		596.828,00	100.000,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	5.352.413,49	5.190.497,76		
4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	di competenza	102.300,00	68.000,00	62.500,00	43.500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	102.300,00	68.000,00		
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	200.000,00	200.000,00		
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.239,34	di competenza	511.500,00	552.000,00	552.000,00	552.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	524.299,68	563.999,60		
	Totale Titoli	2.953.229,91	di competenza	6.837.812,59	6.481.376,00	8.756.536,00	2.863.696,00
			di cui impegnato		660.511,60	136.170,88	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	7.439.597,56	7.137.091,79		

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

13/11/2019

COMUNE DI CRESPADORO

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Totale Generale delle Spese	2.953.229,91		6.837.812,59	6.481.376,00	8.756.536,00	2.863.696,00
			di competenza				
			di cui impegnato		660.511,60	136.170,88	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	7.439.597,56	7.137.091,79		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
01.00.0	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
01.01.0	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali						
01.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	4.227,29	di competenza	31.350,00	25.550,00	31.900,00	31.850,00
			di cui impegnato		1.457,12	750,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	32.141,38	25.550,00		
01.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	4.227,29	di competenza	31.350,00	25.550,00	31.900,00	31.850,00
			di cui impegnato		1.457,12	750,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	32.141,38	25.550,00		
01.02.0	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale						
01.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	11.724,42	di competenza	82.900,00	106.050,00	107.250,00	109.950,00
			di cui impegnato		8.266,48	4.070,88	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	92.871,09	106.622,00		
01.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	11.724,42	di competenza	82.900,00	106.050,00	107.250,00	109.950,00
			di cui impegnato		8.266,48	4.070,88	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	92.871,09	106.622,00		
01.03.0	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
01.03.1	TITOLO 1 - Spese correnti	12.473,10	di competenza	87.150,00	71.046,00	72.696,00	72.696,00
			di cui impegnato		5.650,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	91.942,83	71.894,53		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

13/11/2019

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
01.03.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.234,98	di competenza	39.450,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	39.450,00	30.000,00		
01.03.0	Totale PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	18.708,08	di competenza	126.600,00	101.046,00	102.696,00	102.696,00
			di cui impegnato		5.650,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	131.392,83	101.894,53		
01.04.0	PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
01.04.1	TITOLO 1 - Spese correnti	2.906,87	di competenza	25.591,04	14.500,00	16.800,00	16.800,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	28.856,66	14.500,00		
01.04.0	Totale PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.906,87	di competenza	25.591,04	14.500,00	16.800,00	16.800,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	28.856,66	14.500,00		
01.05.0	PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
01.05.1	TITOLO 1 - Spese correnti	11.100,73	di competenza	15.700,00	19.800,00	21.000,00	22.000,00
			di cui impegnato		8.100,00	8.100,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	21.357,26	20.800,00		
01.05.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza	1.300,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.300,00	0,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

13/11/2019

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
01.05.0	Totale PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	11.100,73	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	17.000,00	19.800,00 8.100,00 0,00 20.800,00	21.000,00 8.100,00 0,00	22.000,00 0,00 0,00
01.06.0	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico						
01.06.1	TITOLO 1 - Spese correnti	26.615,64	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	93.500,00	97.500,00 0,00 0,00 97.500,00	97.600,00 0,00 0,00	97.700,00 0,00 0,00
01.06.0	Totale PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	26.615,64	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	93.500,00	97.500,00 0,00 0,00 97.500,00	97.600,00 0,00 0,00	97.700,00 0,00 0,00
01.07.0	PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
01.07.1	TITOLO 1 - Spese correnti	11.492,82	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	82.600,00	80.750,00 0,00 0,00 84.362,30	85.750,00 0,00 0,00	80.750,00 0,00 0,00
01.07.0	Totale PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	11.492,82	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	82.600,00	80.750,00 0,00 0,00 84.362,30	85.750,00 0,00 0,00	80.750,00 0,00 0,00
01.08.0	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi						
01.08.1	TITOLO 1 - Spese correnti	8.153,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	22.427,00	27.000,00 1.830,00 0,00 27.000,00	17.000,00 0,00 0,00	25.480,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

13/11/2019

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
01.08.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
01.08.0	Totale PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	8.153,00	di competenza	22.427,00	27.000,00	17.000,00	25.480,00
			di cui impegnato		1.830,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	24.455,60	27.000,00		
01.10.0	PROGRAMMA 10 - Risorse umane						
01.10.1	TITOLO 1 - Spese correnti	21.740,86	di competenza	49.348,90	29.500,00	29.800,00	30.000,00
			di cui impegnato		5.000,00	5.000,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	52.810,69	29.524,40		
01.10.0	Totale PROGRAMMA 10 - Risorse umane	21.740,86	di competenza	49.348,90	29.500,00	29.800,00	30.000,00
			di cui impegnato		5.000,00	5.000,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	52.810,69	29.524,40		
01.11.0	PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali						
01.11.1	TITOLO 1 - Spese correnti	1.318,47	di competenza	21.828,47	34.800,00	27.800,00	27.800,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	25.464,33	28.800,00		
01.11.0	Totale PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	1.318,47	di competenza	21.828,47	34.800,00	27.800,00	27.800,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	25.464,33	28.800,00		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
01.00.0	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	117.988,18	di competenza	553.145,41	536.496,00	537.596,00	545.026,00
			di cui impegnato		30.303,60	17.920,88	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	587.565,68	536.553,23		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
03.00.0	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza						
03.01.0	PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa						
03.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	1.000,00	di competenza	5.000,00	5.000,00	4.870,00	4.000,00
			di cui impegnato		5.000,00	4.870,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	8.000,00	5.000,00		
03.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	1.000,00	di competenza	5.000,00	5.000,00	4.870,00	4.000,00
			di cui impegnato		5.000,00	4.870,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	8.000,00	5.000,00		
03.00.0	Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.000,00	di competenza	5.000,00	5.000,00	4.870,00	4.000,00
			di cui impegnato		5.000,00	4.870,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	8.000,00	5.000,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
04.00.0	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio						
04.01.0	PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica						
04.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	18.897,92	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	65.800,00 0,00 74.271,82	69.200,00 16.200,00 0,00 69.200,00	69.500,00 1.200,00 0,00	70.000,00 0,00 0,00
04.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.599,31	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	16.436,00 0,00 16.436,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
04.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica	21.497,23	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	82.236,00 0,00 90.707,82	69.200,00 16.200,00 0,00 69.200,00	69.500,00 1.200,00 0,00	70.000,00 0,00 0,00
04.02.0	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria						
04.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	32.912,70	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	57.800,00 0,00 85.396,57	62.500,00 7.800,00 0,00 76.189,20	62.500,00 7.800,00 0,00	62.500,00 0,00 0,00
04.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.566,35	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	114.100,00 0,00 117.666,35	300.000,00 0,00 0,00 303.566,35	1.700.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
04.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	36.479,05	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	171.900,00 0,00 203.062,92	362.500,00 7.800,00 0,00 379.755,55	1.762.500,00 7.800,00 0,00	62.500,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
04.06.0	PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'Istruzione						
04.06.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,20	di competenza	88.000,00	81.100,00	81.100,00	81.100,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	129.091,40	81.100,00		
04.06.0	Totale PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'Istruzione	0,20	di competenza	88.000,00	81.100,00	81.100,00	81.100,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	129.091,40	81.100,00		
04.00.0	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	57.976,48	di competenza	342.136,00	512.800,00	1.913.100,00	213.600,00
			di cui impegnato		24.000,00	9.000,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	422.862,14	530.055,55		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
05.00.0	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
05.02.0	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale						
05.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza	800,00	800,00	800,00	800,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	800,00	800,00		
05.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	di competenza	800,00	800,00	800,00	800,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	800,00	800,00		
05.00.0	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	di competenza	800,00	800,00	800,00	800,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	800,00	800,00		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
06.00.0	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
06.01.0	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero						
06.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	46.979,91	di competenza	426.979,91	485.000,00	1.335.000,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	426.979,91	531.979,91		
06.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	46.979,91	di competenza	426.979,91	485.000,00	1.335.000,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	426.979,91	531.979,91		
06.00.0	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	46.979,91	di competenza	426.979,91	485.000,00	1.335.000,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	426.979,91	531.979,91		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
07.00.0	MISSIONE 07 - Turismo						
07.01.0	PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo						
07.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
07.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.858.960,26	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	2.609.020,39 0,00 2.954.523,01	1.146.828,00 246.828,00 0,00 1.171.462,91	500.000,00 0,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00 0,00
07.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.858.960,26	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	2.609.020,39 0,00 2.954.523,01	1.146.828,00 246.828,00 0,00 1.171.462,91	500.000,00 0,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00 0,00
07.00.0	Totale MISSIONE 07 - Turismo	1.858.960,26	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	2.609.020,39 0,00 2.954.523,01	1.146.828,00 246.828,00 0,00 1.171.462,91	500.000,00 0,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

13/11/2019

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
09.00.0	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
09.02.0	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
09.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
09.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
09.03.0	PROGRAMMA 3 - Rifiuti						
09.03.1	TITOLO 1 - Spese correnti	37.312,67	di competenza	132.500,00	128.550,00	131.800,00	131.800,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	142.513,44	128.550,00		
09.03.0	Totale PROGRAMMA 3 - Rifiuti	37.312,67	di competenza	132.500,00	128.550,00	131.800,00	131.800,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	142.513,44	128.550,00		
09.08.0	PROGRAMMA 8 - Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
09.08.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza	1.000,00	1.150,00	1.150,00	1.150,00
			di cui impegnato		1.150,00	1.150,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.000,00	1.150,00		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
09.08.0	Totale PROGRAMMA 8 - Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	1.000,00	1.150,00 1.150,00 0,00 1.150,00	1.150,00 1.150,00 0,00	1.150,00 0,00 0,00
09.00.0	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	37.312,67	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	133.500,00	129.700,00 1.150,00 0,00 129.700,00	132.950,00 1.150,00 0,00	132.950,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

13/11/2019

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
10.00.0	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'						
10.05.0	PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali						
10.05.1	TITOLO 1 - Spese correnti	18.849,31	di competenza	70.900,00	73.782,00	72.850,00	74.150,00
			di cui impegnato		1.450,00	1.450,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	99.774,95	73.782,00		
10.05.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	242.691,00	di competenza	883.100,00	1.609.200,00	2.034.200,00	239.200,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	945.685,45	1.616.651,96		
10.05.0	Totale PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	261.540,31	di competenza	954.000,00	1.682.982,00	2.107.050,00	313.350,00
			di cui impegnato		1.450,00	1.450,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.045.460,40	1.690.433,96		
10.00.0	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	261.540,31	di competenza	954.000,00	1.682.982,00	2.107.050,00	313.350,00
			di cui impegnato		1.450,00	1.450,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.045.460,40	1.690.433,96		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

13/11/2019

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
11.00.0	MISSIONE 11 - Soccorso civile						
11.02.0	PROGRAMMA 2 - Interventi a seguito di calamita' naturali						
11.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.900,00	di competenza	54.900,00	500.000,00	200.000,00	200.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	56.000,00	500.800,00		
11.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Interventi a seguito di calamita' naturali	1.900,00	di competenza	54.900,00	500.000,00	200.000,00	200.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	56.000,00	500.800,00		
11.00.0	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.900,00	di competenza	54.900,00	500.000,00	200.000,00	200.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	56.000,00	500.800,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
12.00.0	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
12.01.0	PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
12.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	9.110,51	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	33.600,00 0,00 42.068,28	34.000,00 0,00 0,00 34.000,00	35.000,00 0,00 0,00 35.000,00	35.000,00 0,00 0,00 35.000,00
12.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	9.110,51	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	33.600,00 0,00 42.068,28	34.000,00 0,00 0,00 34.000,00	35.000,00 0,00 0,00 35.000,00	35.000,00 0,00 0,00 35.000,00
12.02.0	PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'						
12.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	377,24	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	2.300,00 0,00 2.464,93	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00
12.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	20.236,63	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	259.310,88 0,00 273.572,77	5.000,00 0,00 0,00 25.236,63	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00
12.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'	20.613,87	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	261.610,88 0,00 276.037,70	7.000,00 0,00 0,00 27.236,63	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00
12.03.0	PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani						

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

13/11/2019

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
12.03.1	TITOLO 1 - Spese correnti	10.844,84	di competenza	64.400,00	63.600,00	63.600,00	63.600,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	69.564,16	63.600,00		
12.03.0	Totale PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	10.844,84	di competenza	64.400,00	63.600,00	63.600,00	63.600,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	69.564,16	63.600,00		
12.04.0	PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
12.04.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza	500,00	600,00	600,00	600,00
			di cui impegnato		480,00	480,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	500,00	600,00		
12.04.0	Totale PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	di competenza	500,00	600,00	600,00	600,00
			di cui impegnato		480,00	480,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	500,00	600,00		
12.05.0	PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie						
12.05.1	TITOLO 1 - Spese correnti	6,60	di competenza	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	6.911,00	6.500,00		
12.05.0	Totale PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	6,60	di competenza	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	6.911,00	6.500,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
12.08.0	PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo						
12.08.1	TITOLO 1 - Spese correnti	4.500,00	di competenza	8.650,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	10.150,00	6.000,00		
12.08.0	Totale PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo	4.500,00	di competenza	8.650,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	10.150,00	6.000,00		
12.09.0	PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale						
12.09.1	TITOLO 1 - Spese correnti	1.456,94	di competenza	2.300,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui impegnato		1.300,00	1.300,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	2.472,14	2.000,00		
12.09.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	410.000,00	di competenza	420.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	420.000,00	460.000,00		
12.09.0	Totale PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	411.456,94	di competenza	422.300,00	52.000,00	152.000,00	2.000,00
			di cui impegnato		1.300,00	1.300,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	422.472,14	462.000,00		
12.00.0	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	456.532,76	di competenza	797.560,88	169.700,00	270.700,00	120.700,00
			di cui impegnato		1.780,00	1.780,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	827.703,28	599.936,63		

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
13.00.0	MISSIONE 13 - Tutela della salute						
13.01.0	PROGRAMMA 1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA						
13.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
13.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
13.07.0	PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria						
13.07.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
13.07.0	Totale PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
13.00.0	Totale MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
15.00.0	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
15.01.0	PROGRAMMA 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
15.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	800,00	di competenza	850,00	850,00	850,00	850,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.557,62	1.650,00		
15.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	800,00	di competenza	850,00	850,00	850,00	850,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.557,62	1.650,00		
15.00.0	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	800,00	di competenza	850,00	850,00	850,00	850,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.557,62	1.650,00		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

13/11/2019

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
16.00.0	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
16.01.0	PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						
16.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
16.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
16.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
16.00.0	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
17.00.0	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
17.01.0	PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche						
17.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	100.000,00	di competenza	100.000,00	450.000,00	900.000,00	0,00
			di cui impegnato		350.000,00	100.000,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	100.000,00	550.000,00		
17.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche	100.000,00	di competenza	100.000,00	450.000,00	900.000,00	0,00
			di cui impegnato		350.000,00	100.000,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	100.000,00	550.000,00		
17.00.0	Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	100.000,00	di competenza	100.000,00	450.000,00	900.000,00	0,00
			di cui impegnato		350.000,00	100.000,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	100.000,00	550.000,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
20.00.0	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
20.01.0	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva						
20.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	7.000,00 0,00 1.112,40	4.500,00 0,00 0,00 20.000,00	4.500,00 0,00 0,00	4.500,00 0,00 0,00
20.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	7.000,00 0,00 1.112,40	4.500,00 0,00 0,00 20.000,00	4.500,00 0,00 0,00	4.500,00 0,00 0,00
20.02.0	PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'						
20.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	13.600,00 0,00 11.400,00	15.000,00 0,00 0,00 15.000,00	15.500,00 0,00 0,00	16.000,00 0,00 0,00
20.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	13.600,00 0,00 11.400,00	15.000,00 0,00 0,00 15.000,00	15.500,00 0,00 0,00	16.000,00 0,00 0,00
20.00.0	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	20.600,00 0,00 0,00 12.512,40	19.500,00 0,00 0,00 35.000,00	20.000,00 0,00 0,00	20.500,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

13/11/2019

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
50.00.0	MISSIONE 50 - Debito pubblico						
50.01.0	PROGRAMMA 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
50.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza	25.520,00	21.720,00	19.120,00	16.420,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	25.520,00	21.720,00		
50.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	di competenza	25.520,00	21.720,00	19.120,00	16.420,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	25.520,00	21.720,00		
50.02.0	PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
50.02.4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	di competenza	102.300,00	68.000,00	62.500,00	43.500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	102.300,00	68.000,00		
50.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	di competenza	102.300,00	68.000,00	62.500,00	43.500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	102.300,00	68.000,00		
50.00.0	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	di competenza	127.820,00	89.720,00	81.620,00	59.920,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	127.820,00	89.720,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
60.00.0	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie						
60.01.0	PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria						
60.01.5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	200.000,00 0,00 200.000,00	200.000,00 0,00 0,00 200.000,00	200.000,00 0,00 0,00 200.000,00	200.000,00 0,00 0,00 200.000,00
60.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	200.000,00 0,00 200.000,00	200.000,00 0,00 0,00 200.000,00	200.000,00 0,00 0,00 200.000,00	200.000,00 0,00 0,00 200.000,00
60.00.0	Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	200.000,00 0,00 0,00 200.000,00	200.000,00 0,00 0,00 200.000,00	200.000,00 0,00 0,00 200.000,00	200.000,00 0,00 0,00 200.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
99.00.0	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi						
99.01.0	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro						
99.01.7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.239,34	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	511.500,00 0,00 524.299,68	552.000,00 0,00 0,00 563.999,60	552.000,00 0,00 0,00 563.999,60	552.000,00 0,00 0,00 563.999,60
99.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	12.239,34	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	511.500,00 0,00 524.299,68	552.000,00 0,00 0,00 563.999,60	552.000,00 0,00 0,00 563.999,60	552.000,00 0,00 0,00 563.999,60
99.00.0	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	12.239,34	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	511.500,00 0,00 524.299,68	552.000,00 0,00 0,00 563.999,60	552.000,00 0,00 0,00 563.999,60	552.000,00 0,00 0,00 563.999,60
	Totale Missioni	2.953.229,91	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	6.837.812,59 0,00 7.439.597,56	6.481.376,00 660.511,60 0,00 7.137.091,79	8.756.536,00 136.170,88 0,00 7.137.091,79	2.863.696,00 0,00 0,00 7.137.091,79
	Totale Generale delle Spese	2.953.229,91	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	6.837.812,59 0,00 7.439.597,56	6.481.376,00 660.511,60 0,00 7.137.091,79	8.756.536,00 136.170,88 0,00 7.137.091,79	2.863.696,00 0,00 0,00 7.137.091,79

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

13/11/2019

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	117.988,18	di competenza	553.145,41	536.496,00	537.596,00	545.026,00
			di cui impegnato		30.303,60	17.920,88	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	587.565,68	536.553,23		
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.000,00	di competenza	5.000,00	5.000,00	4.870,00	4.000,00
			di cui impegnato		5.000,00	4.870,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	8.000,00	5.000,00		
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	57.976,48	di competenza	342.136,00	512.800,00	1.913.100,00	213.600,00
			di cui impegnato		24.000,00	9.000,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	422.862,14	530.055,55		
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	di competenza	800,00	800,00	800,00	800,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	800,00	800,00		
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	46.979,91	di competenza	426.979,91	485.000,00	1.335.000,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	426.979,91	531.979,91		
07	MISSIONE 07 - Turismo	1.858.960,26	di competenza	2.609.020,39	1.146.828,00	500.000,00	500.000,00
			di cui impegnato		246.828,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	2.954.523,01	1.171.462,91		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

13/11/2019

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	37.312,67	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	133.500,00 0,00 143.513,44	129.700,00 1.150,00 0,00 129.700,00	132.950,00 1.150,00 0,00	132.950,00 0,00 0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	261.540,31	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	954.000,00 0,00 1.045.460,40	1.682.982,00 1.450,00 0,00 1.690.433,96	2.107.050,00 1.450,00 0,00	313.350,00 0,00 0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.900,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	54.900,00 0,00 56.000,00	500.000,00 0,00 0,00 500.800,00	200.000,00 0,00 0,00	200.000,00 0,00 0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	456.532,76	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	797.560,88 0,00 827.703,28	169.700,00 1.780,00 0,00 599.936,63	270.700,00 1.780,00 0,00	120.700,00 0,00 0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	800,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	850,00 0,00 1.557,62	850,00 0,00 0,00 1.650,00	850,00 0,00 0,00	850,00 0,00 0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

13/11/2019

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	100.000,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	100.000,00 0,00 100.000,00	450.000,00 350.000,00 0,00 550.000,00	900.000,00 100.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	20.600,00 0,00 12.512,40	19.500,00 0,00 0,00 35.000,00	20.000,00 0,00 0,00	20.500,00 0,00 0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	127.820,00 0,00 127.820,00	89.720,00 0,00 0,00 89.720,00	81.620,00 0,00 0,00	59.920,00 0,00 0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	200.000,00 0,00 200.000,00	200.000,00 0,00 0,00 200.000,00	200.000,00 0,00 0,00	200.000,00 0,00 0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	12.239,34	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	511.500,00 0,00 524.299,68	552.000,00 0,00 0,00 563.999,60	552.000,00 0,00 0,00	552.000,00 0,00 0,00
	Totale Missioni	2.953.229,91	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	6.837.812,59 0,00 7.439.597,56	6.481.376,00 660.511,60 0,00 7.137.091,79	8.756.536,00 136.170,88 0,00	2.863.696,00 0,00 0,00
	Totale Generale delle Spese	2.953.229,91	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	6.837.812,59 0,00 7.439.597,56	6.481.376,00 660.511,60 0,00 7.137.091,79	8.756.536,00 136.170,88 0,00	2.863.696,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022

**BILANCIO DI PREVISIONE - UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI
DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**

13/11/2019

COMUNE DI CRESPADORO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022

Allegato c)

COMUNE DI CRESPADORO

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO
CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNE DI CRESPADORO

13/11/2019

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	457.550,00 0,00			
	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati non accertati per cassa	457.550,00	2.853,69	2.853,69	0,6237 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	457.550,00	2.853,69	2.853,69	0,6237 %
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	145.600,00	10.040,26	10.040,26	6,8958 %
3050000	Tipologia 500 Tipologia 500 - Rimborsi E Altre Entrate Correnti	44.500,00	820,94	820,94	1,8448 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	190.100,00	10.861,20	10.861,20	5,7134 %
	TOTALE GENERALE (***)	647.650,00	13.714,89	13.714,89	2,1176 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	647.650,00	13.714,89	13.714,89	2,1176 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,0000 %

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNE DI CRESPADORO

13/11/2019

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	459.370,00 0,00			
	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati non accertati per cassa	459.370,00	1.095,89	1.095,89	0,2386 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	459.370,00	1.095,89	1.095,89	0,2386 %
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	145.068,00	10.558,00	10.558,00	7,2780 %
3050000	Tipologia 500 Tipologia 500 - Rimborsi E Altre Entrate Correnti	43.200,00	833,37	833,37	1,9291 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	188.268,00	11.391,37	11.391,37	6,0506 %
	TOTALE GENERALE (***)	647.638,00	12.487,26	12.487,26	1,9281 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	647.638,00	12.487,26	12.487,26	1,9281 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,0000 %

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNE DI CRESPADORO

13/11/2019

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	457.550,00 0,00			
	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati non accertati per cassa	457.550,00	3,89	3,89	0,0009 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	457.550,00	3,89	3,89	0,0009 %
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	147.350,00	10.558,67	10.558,67	7,1657 %
3050000	Tipologia 500 Tipologia 500 - Rimborsi E Altre Entrate Correnti	39.000,00	781,28	781,28	2,0033 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	186.350,00	11.339,95	11.339,95	6,0853 %
	TOTALE GENERALE (***)	643.900,00	11.343,84	11.343,84	1,7617 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	643.900,00	11.343,84	11.343,84	1,7617 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,0000 %

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMUNE DI CRESPADORO

13/11/2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000

		2020	2021	2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	778.965,85	778.965,85	778.965,85
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	65.954,04	65.954,04	65.954,04
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	279.469,54	279.469,54	279.469,54
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.124.389,43	1.124.389,43	1.124.389,43

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale:	(+)	112.438,94	112.438,94	112.438,94
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	21.600,00	19.000,00	16.300,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		90.838,94	93.438,94	96.138,94

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2019	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00



Il Ministro dell'Interno

DI CONCERTO CON

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
		SI	SI
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	SI
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	SI
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	SI
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	SI
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	SI
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	SI
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	SI
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	SI

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	SI
--	----	---------------

COMUNE DI CRESPADORO

13/11/2019

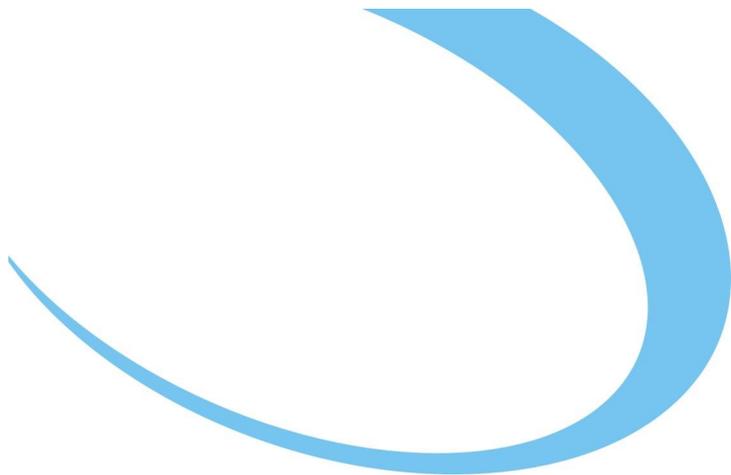
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	219.390,38
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	62.405,41
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	3.374.799,78
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	3.178.911,19
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	477.684,38
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	477.684,38
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Parte accantonata		
	Fondo Crediti di dubbia esigibilità	5.000,00
	Disavanzo	0,00
	Indennità di fine mandato del Sindaco	2.800,00
	B) Totale parte accantonata	7.800,00
Parte vincolata		
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	469.884,38
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2020		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Utilizzo quota vincolata		
	UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI	0,00
	UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00
	UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI	0,00
	UTILIZZO VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	30.000,00
	UTILIZZO ALTRI VINCOLI	190.000,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	220.000,00



**COMUNE DI
CRESPADORO**

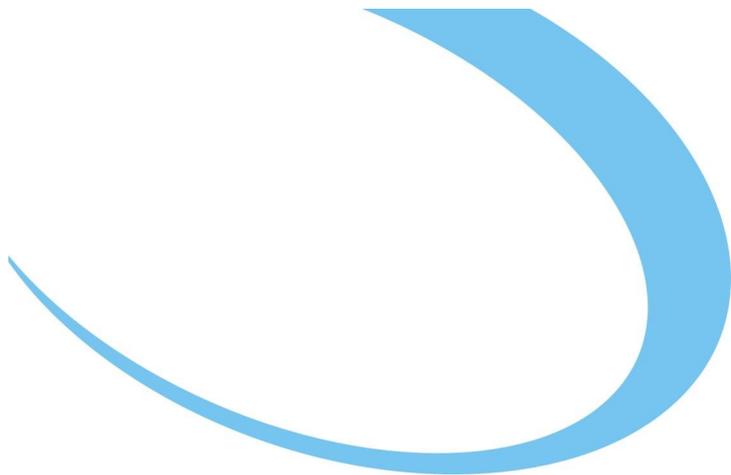
**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2020-2022**





INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Sezione strategica	
SeS - Condizione esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	4
Obiettivi generali individuati dal governo	5
Popolazione e situazione demografica	6
Territorio e pianificazione territoriale	7
Strutture ed erogazione dei servizi	8
Economia e sviluppo economico locale	9
Sinergie e forme di programmazione negoziata	10
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	11
SeS - Condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	12
Partecipazioni	13
Opere pubbliche in corso di realizzazione	14
Tariffe e politica tariffaria	15
Tributi e politica tributaria	16
Spesa corrente per missione	17
Necessità finanziarie per missioni e programmi	18
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	19
Disponibilità di risorse straordinarie	20
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	21
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	22
Programmazione ed equilibri finanziari	23
Finanziamento del bilancio corrente	24
Finanziamento del bilancio investimenti	25
Disponibilità e gestione delle risorse umane	26
Sezione operativa	
SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	27
Entrate tributarie - valutazione e andamento	28
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	29
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	30
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	31
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	32
Accensione prestiti - valutazione e andamento	33
SeO - Definizione degli obiettivi operativi	



Definizione degli obiettivi operativi	34
Fabbisogno dei programmi per singola missione	35
Servizi generali e istituzionali	36
Ordine pubblico e sicurezza	37
Istruzione e diritto allo studio	38
Valorizzazione beni e attiv. culturali	39
Politica giovanile, sport e tempo libero	40
Turismo	41
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	42
Trasporti e diritto alla mobilità	43
Politica sociale e famiglia	44
Lavoro e formazione professionale	45
Energia e fonti energetiche	46
Fondi e accantonamenti	47
Debito pubblico	48
Anticipazioni finanziarie	49
SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	50
Programmazione e fabbisogno di personale	51
Opere pubbliche e investimenti programmati	52
Programmazione acquisti di beni e servizi	53
Permessi a costruire	54
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	55

PRESENTAZIONE



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indicatori scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Nota di aggiornamento al DEF 2019

Il governo, il 30 settembre 2019, ha presentato la "Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2019". Si tratta del primo documento di programmazione economica e finanziaria predisposto dall'esecutivo appena insediato. Il nuovo governo "ritiene che l'approccio di politica economica più appropriato consista in un miglioramento graduale e strutturale della finanza pubblica, in cui sia confermato l'obiettivo di riduzione del rapporto debito/PIL e al contempo si attui una strategia di legislatura ispirata alle tendenze globali in materia di ambiente, innovazione, capitale umano e diritti, e alle esigenze di policy nazionali quali lotta all'evasione, legalità, equità, lavoro e famiglia, al fine di superare i fattori interni di debolezza". La nuova maggioranza, dato il persistere di una congiuntura economica difficile, intende presentare una richiesta di flessibilità alla commissione europea con riferimento a spese eccezionali, non differibili.



Congiuntura internazionale

Negli ultimi mesi l'Italia ha attraversato una fase complessa, in cui forti turbolenze internazionali si sono assommate ad una accentuata discontinuità nella politica nazionale e nelle scelte economiche più importanti. Il governo si è insediato in un contesto di bassa crescita e persistente disagio sociale. Nonostante le misure già in vigore, le disuguaglianze all'interno della nostra società restano acute e le sfide che dobbiamo affrontare sono difficili. Ciò nonostante, la capacità di resistere che l'Italia ha mostrato anche nei momenti più delicati a livello economico, finanziario ed istituzionale fornisce una solida base di partenza. Le tensioni sui mercati finanziari interni sono rientrate e l'Unione europea sembra avere recuperato una maggiore unità d'intenti per rispondere alle sfide interne ed esterne. Con questo nuovo clima, l'Italia può e deve fornire un contributo determinante alla ripresa di un sentiero di sviluppo inclusivo e sostenibile a livello europeo.



Obiettivi di crescita equa e sostenibile

Il nuovo governo si pone l'obiettivo di rilanciare la crescita assicurando allo stesso tempo l'equilibrio dei conti pubblici e una partecipazione propositiva al progetto europeo. Le linee guida di politica economica saranno volte a rafforzare la congiuntura così come ad aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana, che da almeno due decenni soffre di una bassa dinamica della produttività e di una altrettanto insoddisfacente crescita demografica. Un Green new deal italiano ed europeo, orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, alla riconversione energetica, all'economia circolare, alla protezione dell'ambiente e alla coesione sociale e territoriale, sarà il perno della strategia di sviluppo del Governo. Esso si inserirà nell'approccio di promozione del benessere equo e sostenibile, la cui programmazione è stata introdotta in Italia in anticipo sugli altri paesi europei e che il governo intende rafforzare in tutte le sue dimensioni.



Punti essenziali di politica economica

Sono strumentali al raggiungimento degli obiettivi programmatici ipotizzati, l'aumento degli investimenti pubblici e privati, con particolare enfasi su quelli volti a favorire l'innovazione, la sostenibilità ambientale e a potenziare le infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido; la riduzione del carico fiscale sul lavoro; un piano organico di riforme volte ad accrescere la produttività del sistema economico ed a migliorare il funzionamento della nostra pubblica amministrazione e della giustizia; il contrasto all'evasione fiscale e contributiva e la digitalizzazione dei sistemi di pagamento, così da assicurare maggiore equità tra i contribuenti, ma anche un migliore funzionamento dei mercati dei prodotti e dei servizi; le politiche per ridurre la disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile, e le disuguaglianze sociali, territoriali e di genere, anche attraverso un miglioramento della qualità dei servizi pubblici.



POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

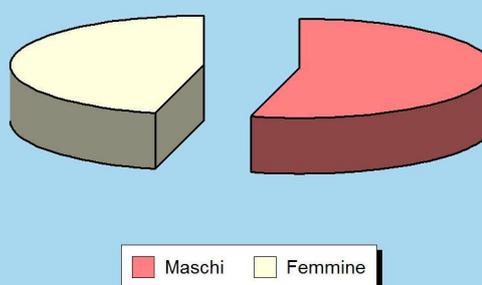


Popolazione residente

Dato numerico		2018
Maschi	(+)	711
Femmine	(+)	605
Totale		1.316

Distribuzione percentuale		2018
Maschi	(+)	54,03 %
Femmine	(+)	45,97 %
Totale		100,00 %

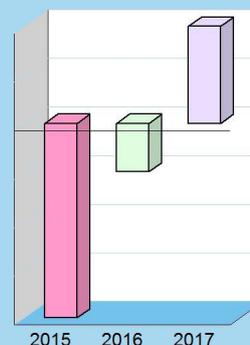
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2015	2016	2017
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 9	10	16
Deceduti nell'anno	(-) 13	11	14
Saldo naturale	-4	-1	2
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,00	6,89	12,13
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	0,00	7,60	10,60

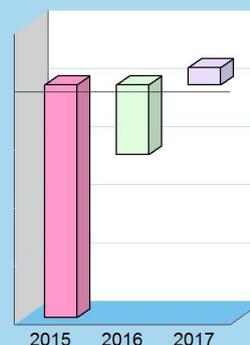
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2015	2016	2017
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 9	10	16
Deceduti nell'anno	(-) 13	11	14
Saldo naturale	-4	-1	2
Movimento migratorio			
Immigrati nell'anno	(+) 31	47	49
Emigrati nell'anno	(-) 71	59	46
Saldo migratorio	-40	-12	3

Saldo migratorio



TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ^{q.})	30
------------	---------------------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	5
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	17
-------------	-------	----

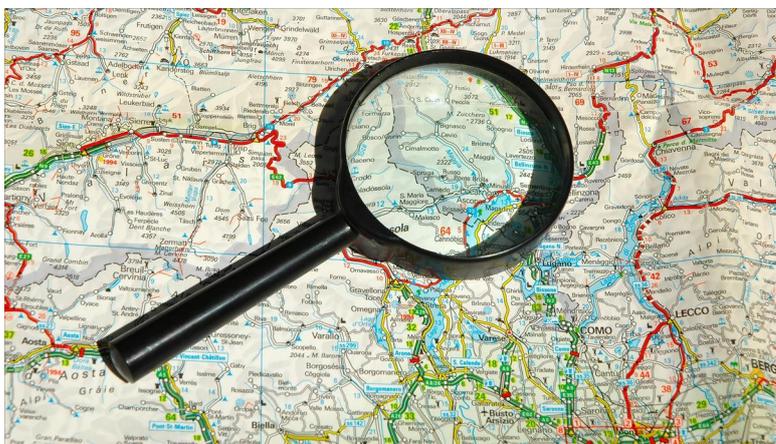
Comunali	(Km.)	50
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	0
----------	-------	---

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si
---------------------------	-------	----

Piano regolatore approvato	(S/N)	Si
----------------------------	-------	----

Piano di governo del territorio	(S/N)	No
---------------------------------	-------	----

Programma di fabbricazione	(S/N)	No
----------------------------	-------	----

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No
-------------------------------------	-------	----

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
-------------	-------	----

Artigianali	(S/N)	No
-------------	-------	----

Commerciali	(S/N)	No
-------------	-------	----

Altri strumenti	(S/N)	No
-----------------	-------	----

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si
------------------------------------	-------	----

Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
---------------------------	-------	---

Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
---------------------------	-------	---

Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
-------------------------	-------	---

Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0
-------------------------	-------	---

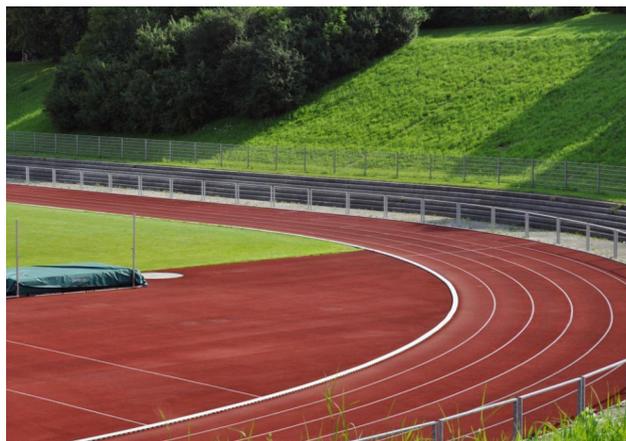
STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2019	2020	2021	2022
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	76	76	76	76
Scuole elementari	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	100	100	100	100
Scuole medie	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	0	0	0	0
Depuratore	(S/N)	No	No	No	No
Acquedotto	(Km.)	0	0	0	0
Servizio idrico integrato	(S/N)	No	No	No	No
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	0	0	0	0
	(hq.)	0	0	0	0
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	0	0	0	0
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	No	No	No	No
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	347	348	350	355
Rete gas	(Km.)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(num.)	1	1	1	1
Veicoli	(num.)	2	2	2	2
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	7	7	7	7

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2017		2018	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti				
2. Incidenza incassi entrate proprie				
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente				
4. Sostenibilità debiti finanziari				
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio				
6. Debiti riconosciuti e finanziati				
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento				
8. Effettiva capacità di riscossione				

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

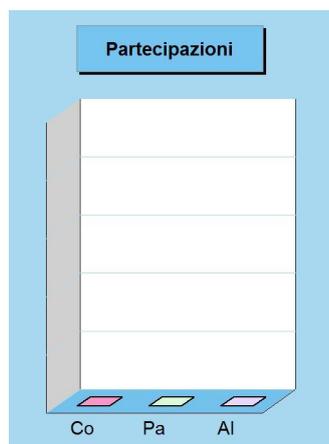


PARTECIPAZIONI

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	2	0,00
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	2	0,00

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
Acque del Chiampo Spa	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	3,88 %	0,00
Agno Chiampo Ambiente srl	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	1,20 %	0,00

Acque del Chiampo Spa

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	3,88 %
Attività e note	servizio idrico

Agno Chiampo Ambiente srl

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,20 %
Attività e note	Smaltimento rifiuti

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
struttura polifunzionale in Via Valletta	2017	1.000.000,00	500.000,00
Struttura plivalente frazione Durlo	2017	1.000.000,00	100.000,00
sistemazione sentiero naturalistico, realizzazione parcheggio e opere ludiche in frazione Campodalbero	2017	500.000,00	50.000,00

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Principali servizi offerti al cittadino

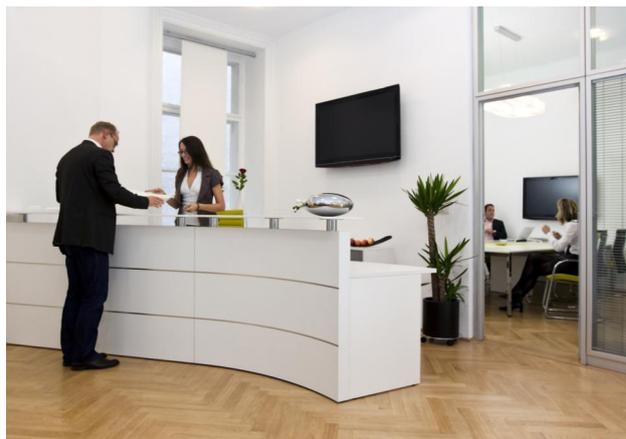
Servizio	Stima gettito 2020		Stima gettito 2021-22	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
1 Pasti scuola	31.000,00	100,0 %	31.000,00	32.000,00
Totale	31.000,00	100,0 %	31.000,00	32.000,00

Denominazione	Pasti scuola
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 31.000,00 2021: € 31.000,00 2022: € 32.000,00

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

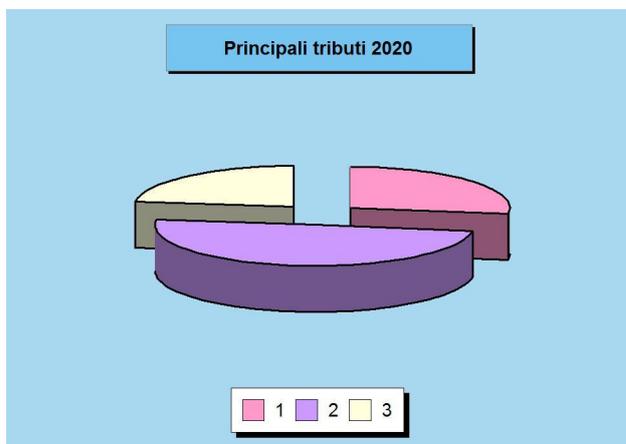
Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.



La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2020		Stima gettito 2021-22	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
1 TARI	160.000,00	27,3 %	165.000,00	175.000,00
2 IMU	290.250,00	49,6 %	290.250,00	285.250,00
3 Addizionale IRPEF	135.000,00	23,1 %	145.000,00	145.000,00
Totale	585.250,00	100,0 %	600.250,00	605.250,00

Denominazione	TARI
Indirizzi	Tassa Rifiuti
Gettito stimato	2020: € 160.000,00 2021: € 165.000,00 2022: € 175.000,00
Denominazione	IMU
Indirizzi	Imposta Municipale Unica
Gettito stimato	2020: € 290.250,00 2021: € 290.250,00 2022: € 285.250,00
Denominazione	Addizionale IRPEF
Indirizzi	Addizionale IRPEF
Gettito stimato	2020: € 135.000,00 2021: € 145.000,00 2022: € 145.000,00

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

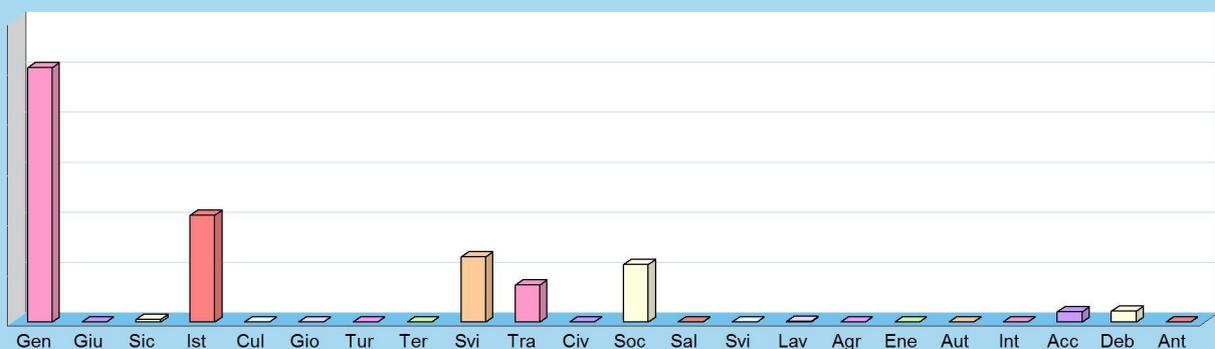
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2020		Programmazione 2021-22	
		Prev. 2020	Peso	Prev. 2021	Prev. 2022
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	506.496,00	46,6 %	507.596,00	515.026,00
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	5.000,00	0,5 %	4.870,00	4.000,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	212.800,00	19,6 %	213.100,00	213.600,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	0,00	0,0 %	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	0,00	0,0 %	0,00	0,00
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	0,00	0,0 %	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	129.700,00	12,0 %	132.950,00	132.950,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	73.782,00	6,8 %	72.850,00	74.150,00
11 Soccorso civile	Civ	0,00	0,0 %	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	114.700,00	10,6 %	115.700,00	115.700,00
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	850,00	0,1 %	850,00	850,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	19.500,00	1,8 %	20.000,00	20.500,00
50 Debito pubblico	Deb	21.720,00	2,0 %	19.120,00	16.420,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		1.084.548,00	100,0 %	1.087.036,00	1.093.196,00

Spesa corrente 2020



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2020-22 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	1.529.118,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	13.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	639.500,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	0,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	1.820.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	2.146.828,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	395.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	220.782,00	3.882.600,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	346.100,00	215.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	2.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	57.260,00	0,00	0,00	174.000,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
Totale	3.264.780,00	12.406.828,00	0,00	174.000,00	600.000,00

Riepilogo Missioni 2020-22 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	1.529.118,00	90.000,00	1.619.118,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	13.870,00	0,00	13.870,00
04 Istruzione e diritto allo studio	639.500,00	2.000.000,00	2.639.500,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	0,00	2.400,00	2.400,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	1.820.000,00	1.820.000,00
07 Turismo	0,00	2.146.828,00	2.146.828,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	395.600,00	0,00	395.600,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	220.782,00	3.882.600,00	4.103.382,00
11 Soccorso civile	0,00	900.000,00	900.000,00
12 Politica sociale e famiglia	346.100,00	215.000,00	561.100,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	2.550,00	0,00	2.550,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	1.350.000,00	1.350.000,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	60.000,00	0,00	60.000,00
50 Debito pubblico	231.260,00	0,00	231.260,00
60 Anticipazioni finanziarie	600.000,00	0,00	600.000,00
Totale	4.038.780,00	12.406.828,00	16.445.608,00

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	0,00



Passivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	0,00
Fondo per rischi ed oneri	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	0,00
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	0,00



DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

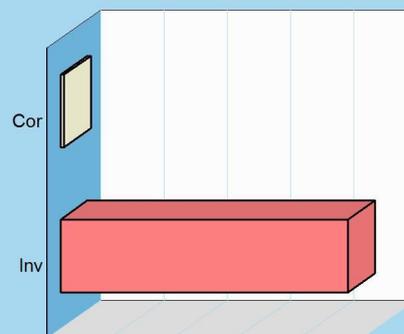
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2020

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	56.346,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		4.556.828,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	56.346,00	4.556.828,00

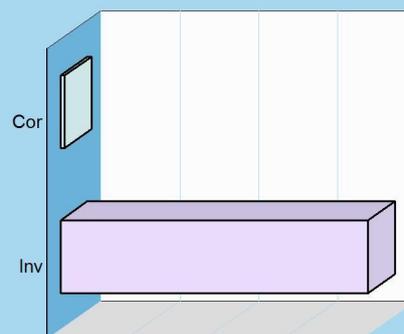
Contributi e trasferimenti 2020



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2021-22

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	102.692,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		7.790.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	102.692,00	7.790.000,00

Contributi e trasferimenti 2021-22



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2020	2021	2022
Tit.1 - Tributarie	833.470,36	833.470,36	833.470,36
Tit.2 - Trasferimenti correnti	41.388,84	41.388,84	41.388,84
Tit.3 - Extratributarie	253.921,59	253.921,59	253.921,59
Somma	1.128.780,79	1.128.780,79	1.128.780,79
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	112.878,08	112.878,08	112.878,08

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2020	2021	2022
Interessi su mutui	21.430,00	18.470,00	15.800,91
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	21.430,00	18.470,00	15.800,91
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	21.430,00	18.470,00	15.800,91

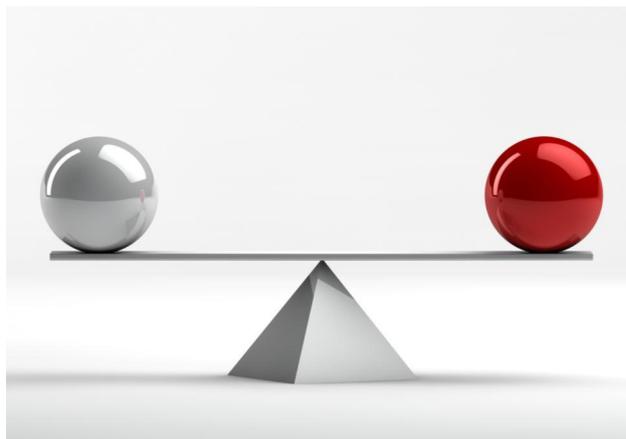
Verifica prescrizione di legge

	2020	2021	2022
Limite teorico interessi	112.878,08	112.878,08	112.878,08
Esposizione effettiva	21.430,00	18.470,00	15.800,91
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	91.448,08	94.408,08	97.077,17

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

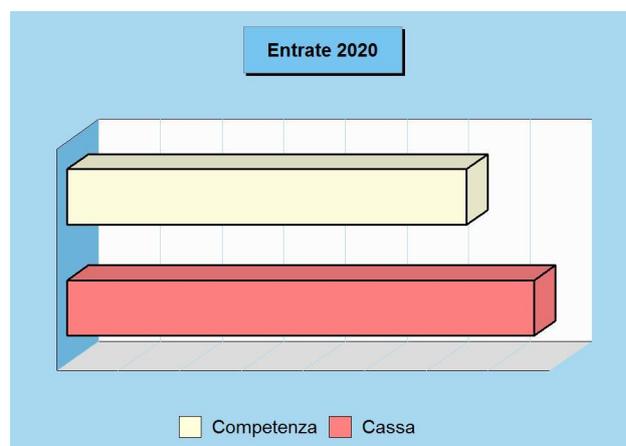
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



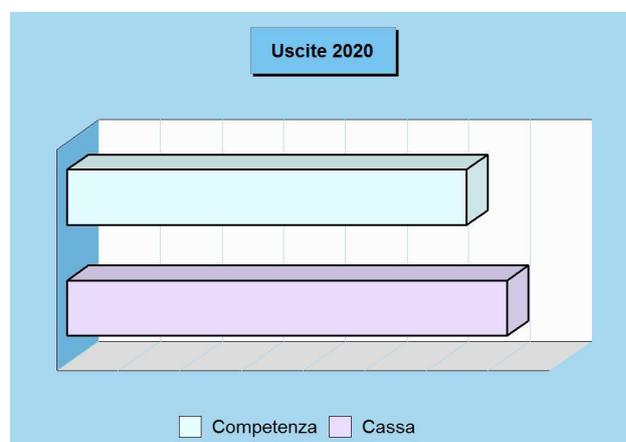
Entrate 2020

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	802.550,00	802.550,00
Trasferimenti	56.346,00	65.653,99
Extratributarie	293.652,00	295.611,25
Entrate C/capitale	4.576.828,00	5.426.828,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	200.000,00	200.000,00
Entrate C/terzi	552.000,00	556.712,10
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	230.000,00
Totale	6.481.376,00	7.577.355,34



Uscite 2020

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	1.084.548,00	1.114.594,43
Spese C/capitale	4.576.828,00	5.190.497,76
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	68.000,00	68.000,00
Chiusura anticipaz.	200.000,00	200.000,00
Spese C/terzi	552.000,00	563.999,60
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	6.481.376,00	7.137.091,79



Entrate biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
Tributi	811.370,00	810.448,00
Trasferimenti	56.346,00	46.346,00
Extratributarie	281.820,00	279.902,00
Entrate C/capitale	6.855.000,00	975.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	200.000,00	200.000,00
Entrate C/terzi	552.000,00	552.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	8.756.536,00	2.863.696,00

Uscite biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
Spese correnti	1.087.036,00	1.093.196,00
Spese C/capitale	6.855.000,00	975.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	62.500,00	43.500,00
Chiusura anticipaz.	200.000,00	200.000,00
Spese C/terzi	552.000,00	552.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	8.756.536,00	2.863.696,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	802.550,00
Trasferimenti correnti	(+)	56.346,00
Extratributarie	(+)	293.652,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		1.152.548,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		1.152.548,00

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	1.084.548,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	68.000,00
Impieghi ordinari		1.152.548,00
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		1.152.548,00

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	4.576.828,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		4.576.828,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		4.576.828,00

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	4.576.828,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		4.576.828,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		4.576.828,00

Riepilogo entrate 2020		
Correnti	(+)	1.152.548,00
Investimenti	(+)	4.576.828,00
Movimenti di fondi	(+)	200.000,00
Entrate destinate alla programmazione		5.929.376,00
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	552.000,00
Altre entrate		552.000,00
Totale bilancio		6.481.376,00

Riepilogo uscite 2020		
Correnti	(+)	1.152.548,00
Investimenti	(+)	4.576.828,00
Movimenti di fondi	(+)	200.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		5.929.376,00
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	552.000,00
Altre uscite		552.000,00
Totale bilancio		6.481.376,00

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

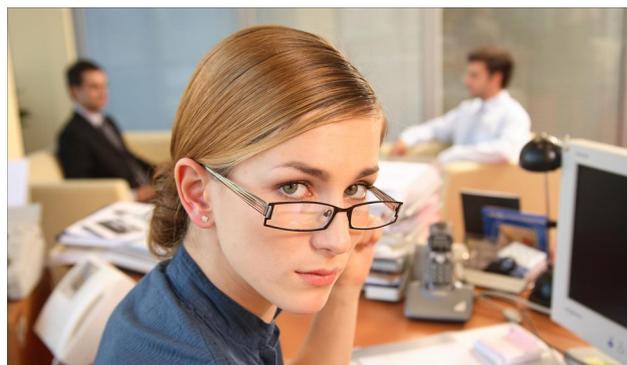
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2020

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	1.152.548,00	1.152.548,00
Investimenti	4.576.828,00	4.576.828,00
Movimento fondi	200.000,00	200.000,00
Servizi conto terzi	552.000,00	552.000,00
Totale	6.481.376,00	6.481.376,00



Finanziamento bilancio corrente 2020

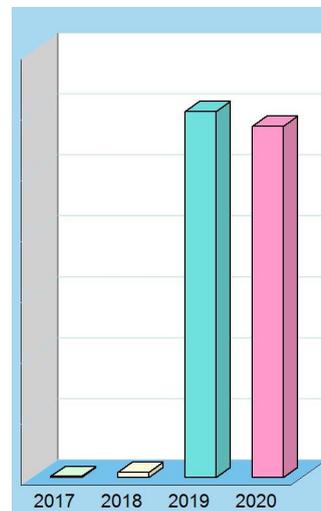
Entrate		2020
Tributi	(+)	802.550,00
Trasferimenti correnti	(+)	56.346,00
Extratributarie	(+)	293.652,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		1.152.548,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		1.152.548,00

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2017	2018	2019
Tributi	(+)	0,00	0,00	813.552,00
Trasferimenti correnti	(+)	0,00	0,00	78.556,00
Extratributarie	(+)	0,00	0,00	283.202,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		0,00	0,00	1.175.310,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	3.045,00	16.703,13	25.605,41
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		3.045,00	16.703,13	25.605,41
Totale		3.045,00	16.703,13	1.200.915,41



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



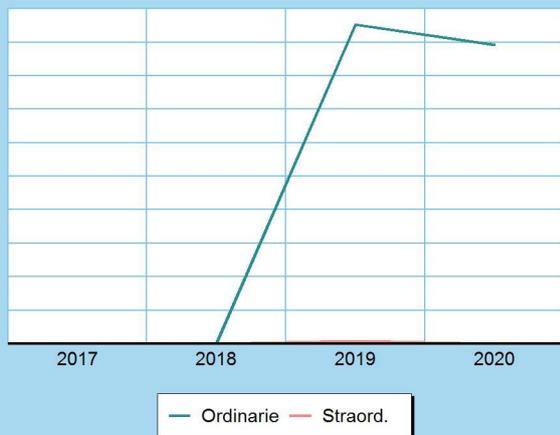
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2020

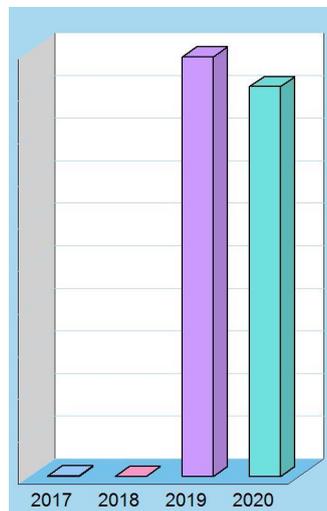
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	1.152.548,00	1.152.548,00
Investimenti	4.576.828,00	4.576.828,00
Movimento fondi	200.000,00	200.000,00
Servizi conto terzi	552.000,00	552.000,00
Totale	6.481.376,00	6.481.376,00

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2020

Entrate		2020
Entrate in C/capitale	(+)	4.576.828,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		4.576.828,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		4.576.828,00



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2017	2018	2019
Entrate in C/capitale	(+)	0,00	0,00	4.886.209,58
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		0,00	0,00	4.886.209,58
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	7.640,60	0,00	36.800,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00	0,00	2.387,60
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		7.640,60	0,00	39.187,60
Totale		7.640,60	0,00	4.925.397,18

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

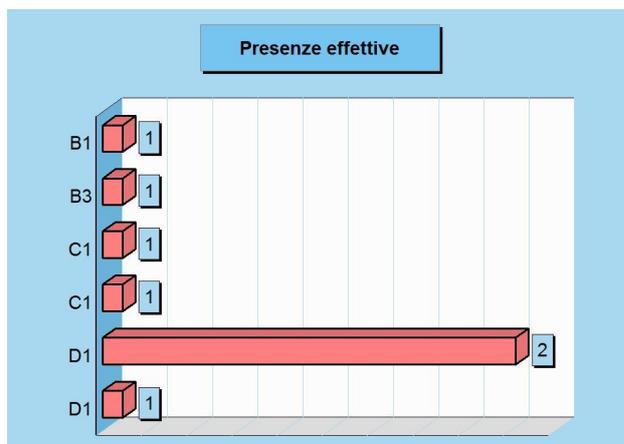
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

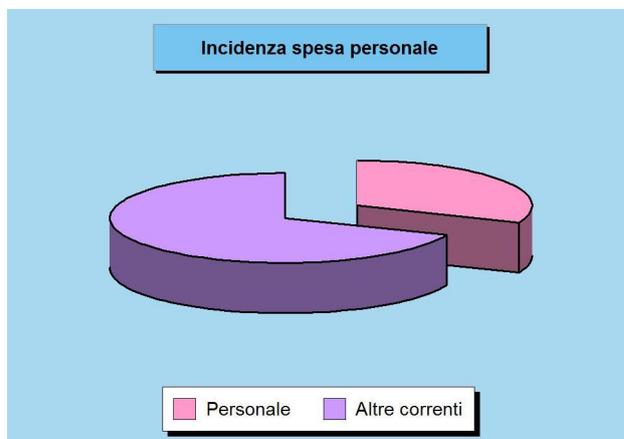
Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	Operaio	1	1
B3	Cuoco	1	1
C1	Istruttore amministrativo	1	1
C1	Istruttore tecnico	1	1
D1	Istruttore direttivo	2	2
D1	Istruttore direttivo tecnico	1	1
Personale di ruolo		7	7
Personale fuori ruolo			0
Totale			7

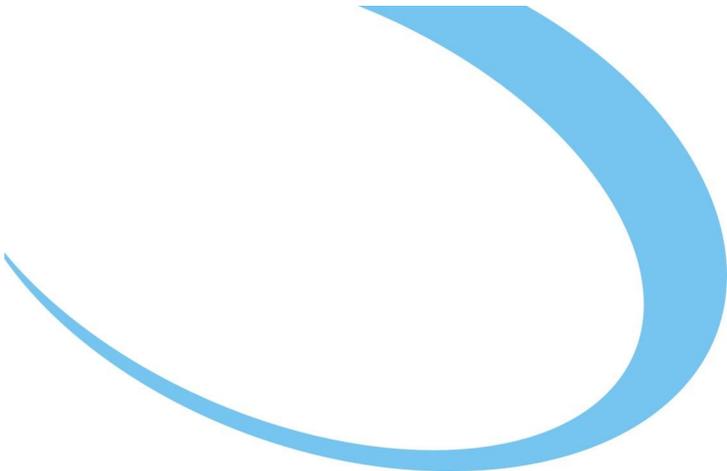


Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	7
Dipendenti in servizio: di ruolo	7
non di ruolo	0
Totale personale	7

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	338.555,18
Altre spese correnti	745.992,82
Totale spesa corrente	1.084.548,00





Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

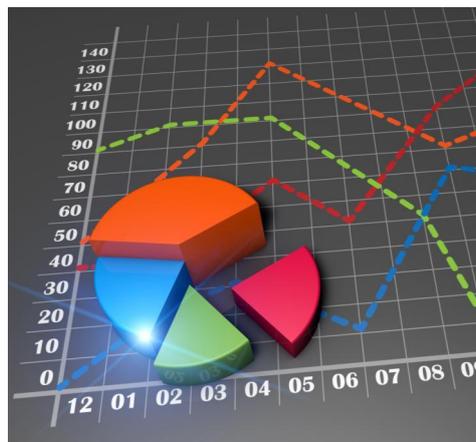
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

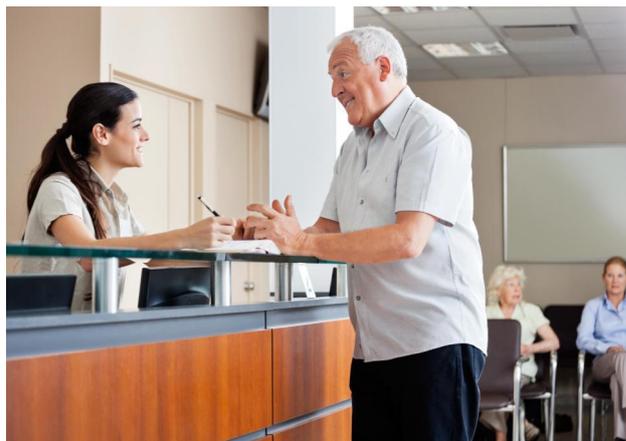
Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



ENTRATE TRIBUTARIE - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

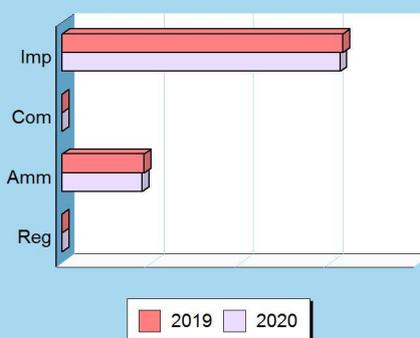
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



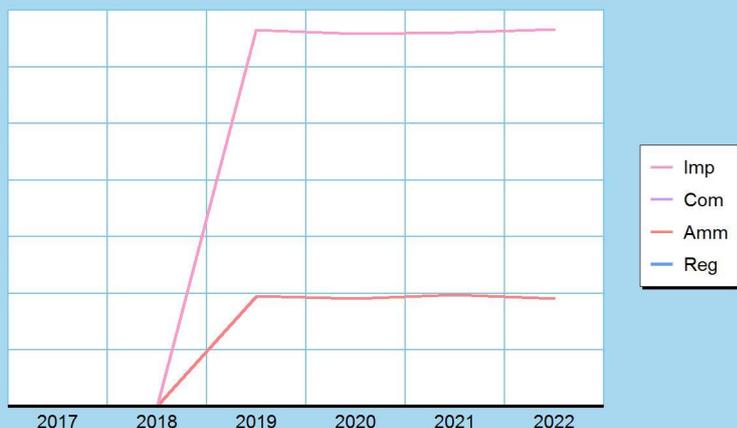
Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	-11.002,00	813.552,00	802.550,00
Composizione			
		2019	2020
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		629.300,00	622.550,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		184.252,00	180.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		813.552,00	802.550,00

Scostamento 2019-20



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Imposte, tasse	0,00	0,00	629.300,00	622.550,00	624.370,00	630.448,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	184.252,00	180.000,00	187.000,00	180.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	813.552,00	802.550,00	811.370,00	810.448,00

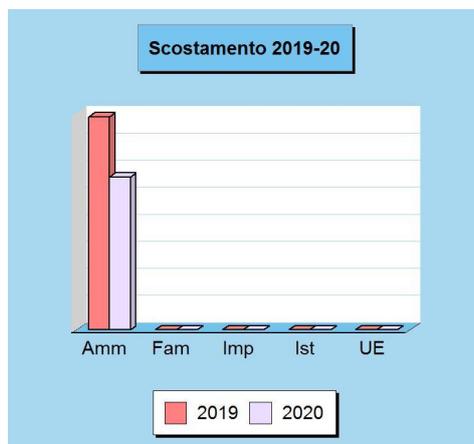
TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti			
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	-22.210,00	78.556,00	56.346,00
Composizione		2019	2020
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		78.556,00	56.346,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		78.556,00	56.346,00



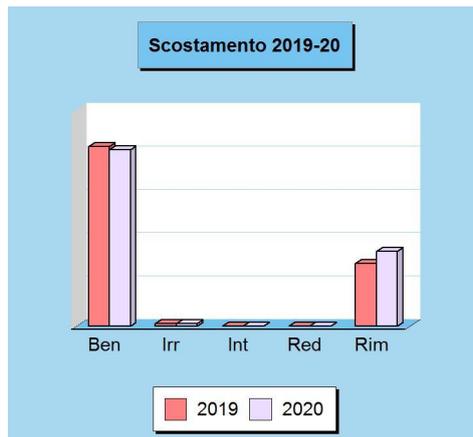
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	0,00	0,00	78.556,00	56.346,00	56.346,00	46.346,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	78.556,00	56.346,00	56.346,00	46.346,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	10.450,00	283.202,00	293.652,00
Composizione		2019	2020
Vendita beni e servizi (Tip.100)		207.602,00	204.052,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		3.100,00	3.100,00
Interessi (Tip.300)		0,00	0,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		72.500,00	86.500,00
Totale		283.202,00	293.652,00



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Beni e servizi	0,00	0,00	207.602,00	204.052,00	203.520,00	205.802,00
Irregolarità e illeciti	0,00	0,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Interessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	0,00	0,00	72.500,00	86.500,00	75.200,00	71.000,00
Totale	0,00	0,00	283.202,00	293.652,00	281.820,00	279.902,00

ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Scostamento 2019-20



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	-309.381,58	4.886.209,58	4.576.828,00
Composizione		2019	2020
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		4.835.873,58	4.556.828,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		20.336,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		3.000,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		27.000,00	20.000,00
Totale		4.886.209,58	4.576.828,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	0,00	0,00	4.835.873,58	4.556.828,00	6.835.000,00	955.000,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	20.336,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	0,00	0,00	27.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	0,00	0,00	4.886.209,58	4.576.828,00	6.855.000,00	975.000,00

RIDUZIONE ATT. FINANZ. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

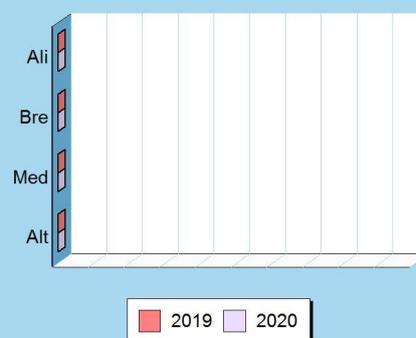
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2019	2020
	0,00	0,00	0,00
Composizione		2019	2020
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Scostamento 2019-20



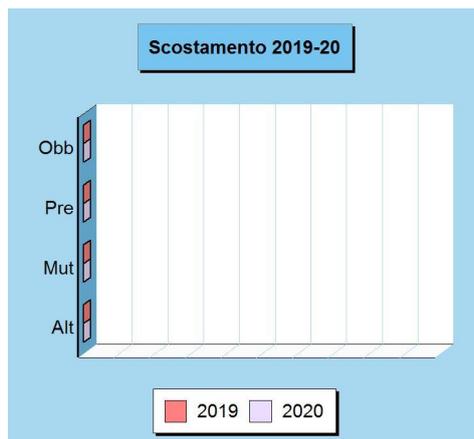
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE PRESTITI - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2019	2020
	0,00	0,00	0,00
Composizione		2019	2020
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

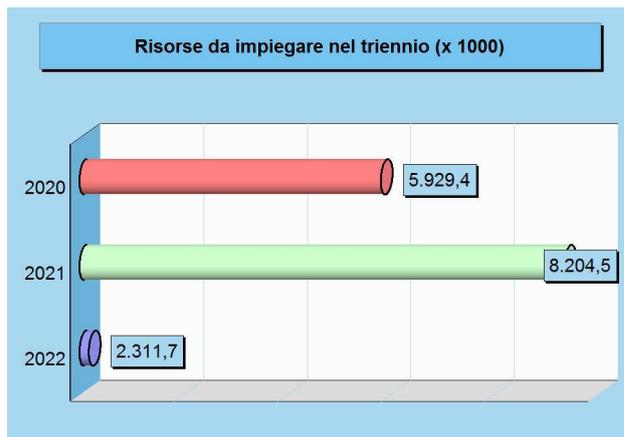
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

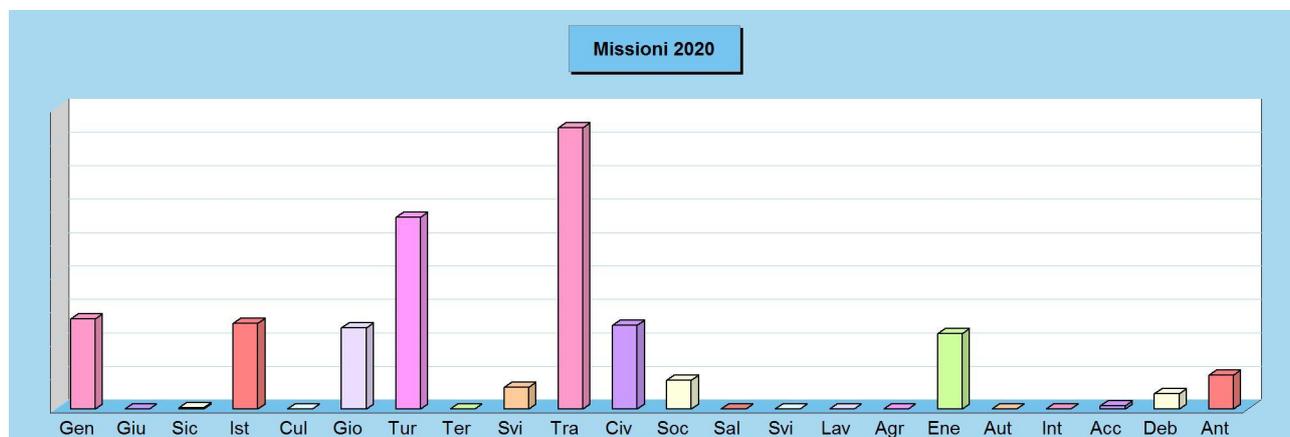
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2020	2021	2022
01 Servizi generali e istituzionali	536.496,00	537.596,00	545.026,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	4.870,00	4.000,00
04 Istruzione e diritto allo studio	512.800,00	1.913.100,00	213.600,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	800,00	800,00	800,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	485.000,00	1.335.000,00	0,00
07 Turismo	1.146.828,00	500.000,00	500.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	129.700,00	132.950,00	132.950,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.682.982,00	2.107.050,00	313.350,00
11 Soccorso civile	500.000,00	200.000,00	200.000,00
12 Politica sociale e famiglia	169.700,00	270.700,00	120.700,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	850,00	850,00	850,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	450.000,00	900.000,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	19.500,00	20.000,00	20.500,00
50 Debito pubblico	89.720,00	81.620,00	59.920,00
60 Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Programmazione effettiva	5.929.376,00	8.204.536,00	2.311.696,00



SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi

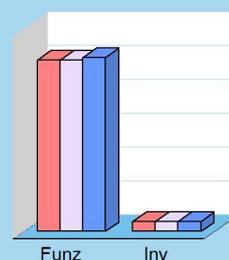
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	506.496,00	507.596,00	515.026,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		506.496,00	507.596,00	515.026,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale		536.496,00	537.596,00	545.026,00

Destinazione spesa 2020-22

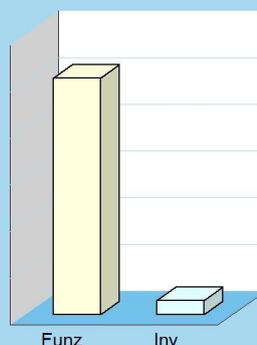


2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	25.550,00	0,00	25.550,00
102 Segreteria generale	106.050,00	0,00	106.050,00
103 Gestione finanziaria	71.046,00	30.000,00	101.046,00
104 Tributi e servizi fiscali	14.500,00	0,00	14.500,00
105 Demanio e patrimonio	19.800,00	0,00	19.800,00
106 Ufficio tecnico	97.500,00	0,00	97.500,00
107 Anagrafe e stato civile	80.750,00	0,00	80.750,00
108 Sistemi informativi	27.000,00	0,00	27.000,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	29.500,00	0,00	29.500,00
111 Altri servizi generali	34.800,00	0,00	34.800,00
Totale	506.496,00	30.000,00	536.496,00

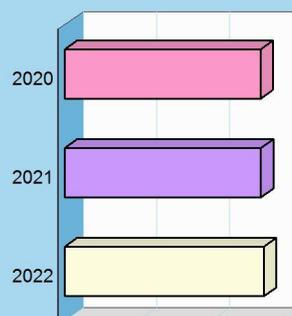
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
101 Organi istituzionali	25.550,00	31.900,00	31.850,00
102 Segreteria generale	106.050,00	107.250,00	109.950,00
103 Gestione finanziaria	101.046,00	102.696,00	102.696,00
104 Tributi e servizi fiscali	14.500,00	16.800,00	16.800,00
105 Demanio e patrimonio	19.800,00	21.000,00	22.000,00
106 Ufficio tecnico	97.500,00	97.600,00	97.700,00
107 Anagrafe e stato civile	80.750,00	85.750,00	80.750,00
108 Sistemi informativi	27.000,00	17.000,00	25.480,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	29.500,00	29.800,00	30.000,00
111 Altri servizi generali	34.800,00	27.800,00	27.800,00
Totale	536.496,00	537.596,00	545.026,00

Impieghi 2020-22



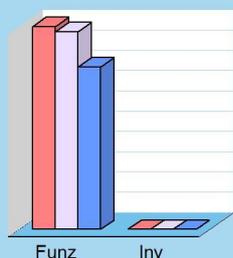
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

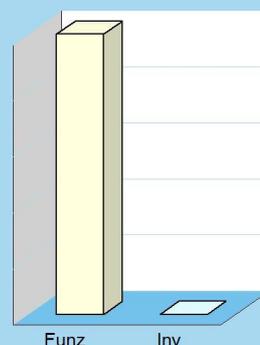
Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.000,00	4.870,00	4.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		5.000,00	4.870,00	4.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		5.000,00	4.870,00	4.000,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	5.000,00	0,00	5.000,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale 5.000,00 0,00 5.000,00

Impieghi 2020

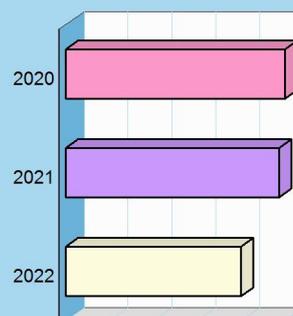


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
301 Polizia locale e amministrativa	5.000,00	4.870,00	4.000,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale 5.000,00 4.870,00 4.000,00

Impieghi 2020-22



ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

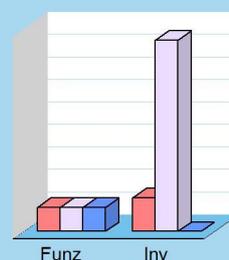
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	212.800,00	213.100,00	213.600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		212.800,00	213.100,00	213.600,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	300.000,00	1.700.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		300.000,00	1.700.000,00	0,00
Totale		512.800,00	1.913.100,00	213.600,00

Destinazione spesa 2020-22

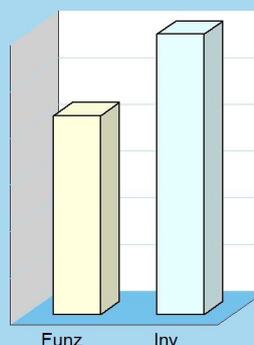


2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	69.200,00	0,00	69.200,00
402 Altri ordini di istruzione	62.500,00	300.000,00	362.500,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	81.100,00	0,00	81.100,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	212.800,00	300.000,00	512.800,00

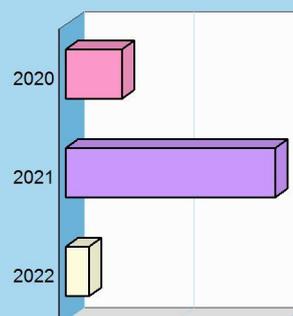
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
401 Istruzione prescolastica	69.200,00	69.500,00	70.000,00
402 Altri ordini di istruzione	362.500,00	1.762.500,00	62.500,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	81.100,00	81.100,00	81.100,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	512.800,00	1.913.100,00	213.600,00

Impieghi 2020-22



VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

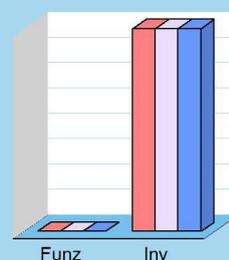
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	800,00	800,00	800,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		800,00	800,00	800,00
Totale		800,00	800,00	800,00

Destinazione spesa 2020-22

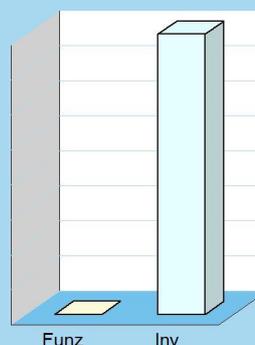


2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	0,00	800,00	800,00
Totale	0,00	800,00	800,00

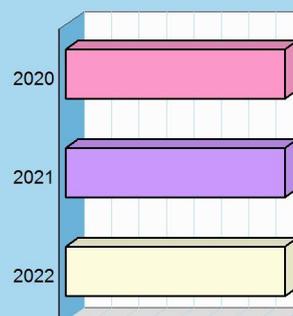
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	800,00	800,00	800,00
Totale	800,00	800,00	800,00

Impieghi 2020-22



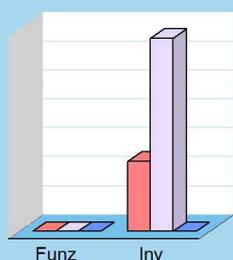
POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

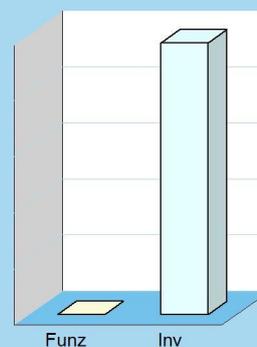
Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	485.000,00	1.335.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		485.000,00	1.335.000,00	0,00
Totale		485.000,00	1.335.000,00	0,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	0,00	485.000,00	485.000,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00

Totale 0,00 485.000,00 485.000,00

Impieghi 2020

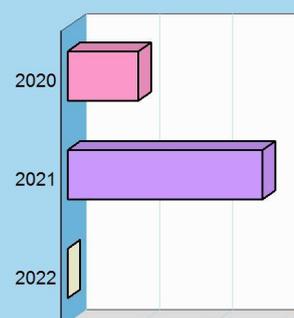


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
601 Sport e tempo libero	485.000,00	1.335.000,00	0,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00

Totale 485.000,00 1.335.000,00 0,00

Impieghi 2020-22



TURISMO

Missione 07 e relativi programmi

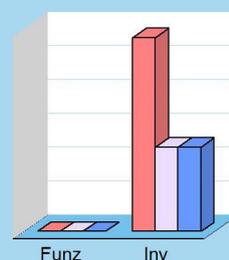
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	1.146.828,00	500.000,00	500.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	1.146.828,00	500.000,00	500.000,00
Totale	1.146.828,00	500.000,00	500.000,00

Destinazione spesa 2020-22

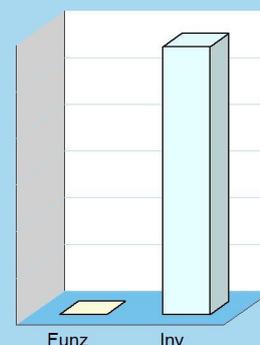


2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	0,00	1.146.828,00	1.146.828,00
Totale	0,00	1.146.828,00	1.146.828,00

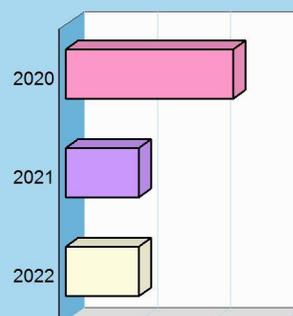
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
701 Turismo	1.146.828,00	500.000,00	500.000,00
Totale	1.146.828,00	500.000,00	500.000,00

Impieghi 2020-22



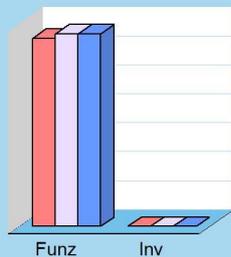
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

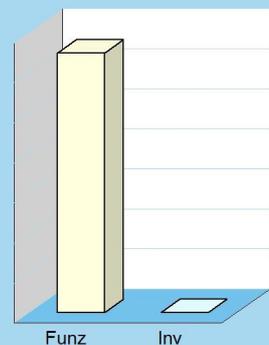
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	129.700,00	132.950,00	132.950,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		129.700,00	132.950,00	132.950,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		129.700,00	132.950,00	132.950,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	0,00	0,00	0,00
903 Rifiuti	128.550,00	0,00	128.550,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	1.150,00	0,00	1.150,00
Totale	129.700,00	0,00	129.700,00

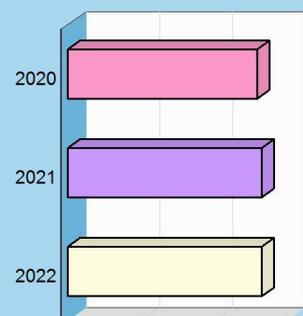
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	0,00	0,00	0,00
903 Rifiuti	128.550,00	131.800,00	131.800,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	1.150,00	1.150,00	1.150,00
Totale	129.700,00	132.950,00	132.950,00

Impieghi 2020-22



TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

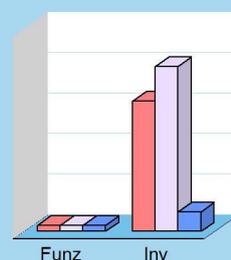
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	73.782,00	72.850,00	74.150,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		73.782,00	72.850,00	74.150,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.609.200,00	2.034.200,00	239.200,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.609.200,00	2.034.200,00	239.200,00
Totale		1.682.982,00	2.107.050,00	313.350,00

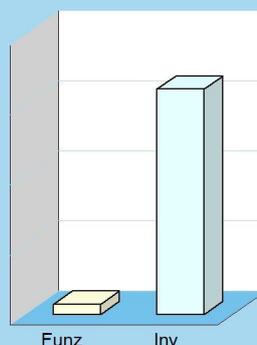
Destinazione spesa 2020-22



Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	73.782,00	1.609.200,00	1.682.982,00
Totale	73.782,00	1.609.200,00	1.682.982,00

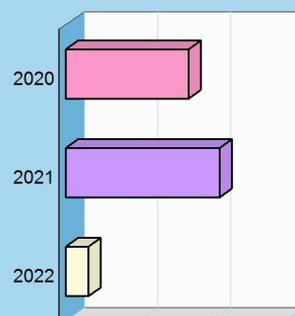
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	1.682.982,00	2.107.050,00	313.350,00
Totale	1.682.982,00	2.107.050,00	313.350,00

Impieghi 2020-22



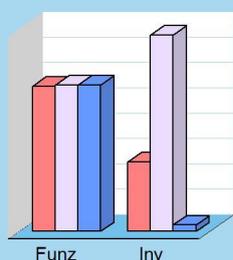
POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

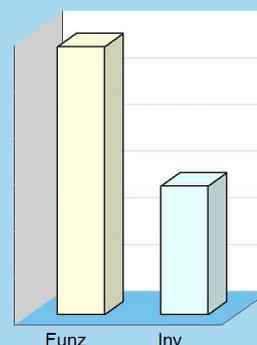
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	114.700,00	115.700,00	115.700,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		114.700,00	115.700,00	115.700,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	55.000,00	155.000,00	5.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		55.000,00	155.000,00	5.000,00
Totale		169.700,00	270.700,00	120.700,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	34.000,00	0,00	34.000,00
1202 Disabilità	2.000,00	5.000,00	7.000,00
1203 Anziani	63.600,00	0,00	63.600,00
1204 Esclusione sociale	600,00	0,00	600,00
1205 Famiglia	6.500,00	0,00	6.500,00
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	6.000,00	0,00	6.000,00
1209 Cimiteri	2.000,00	50.000,00	52.000,00
Totale	114.700,00	55.000,00	169.700,00

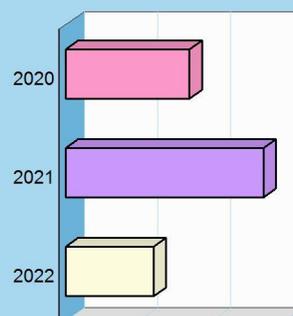
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1201 Infanzia, minori e asilo nido	34.000,00	35.000,00	35.000,00
1202 Disabilità	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1203 Anziani	63.600,00	63.600,00	63.600,00
1204 Esclusione sociale	600,00	600,00	600,00
1205 Famiglia	6.500,00	6.500,00	6.500,00
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1209 Cimiteri	52.000,00	152.000,00	2.000,00
Totale	169.700,00	270.700,00	120.700,00

Impieghi 2020-22



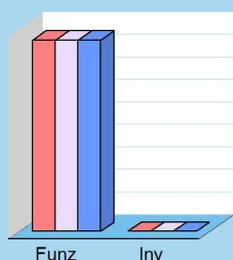
LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

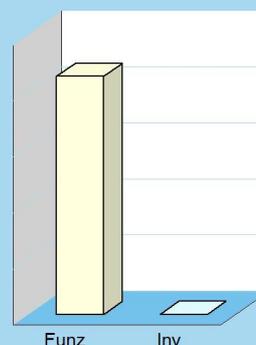
Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	850,00	850,00	850,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		850,00	850,00	850,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		850,00	850,00	850,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	850,00	0,00	850,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00

Totale	850,00	0,00	850,00
---------------	---------------	-------------	---------------

Impieghi 2020

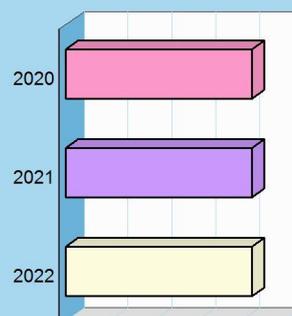


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1501 Sviluppo mercato del lavoro	850,00	850,00	850,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00

Totale	850,00	850,00	850,00
---------------	---------------	---------------	---------------

Impieghi 2020-22



ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

Missione 17 e relativi programmi

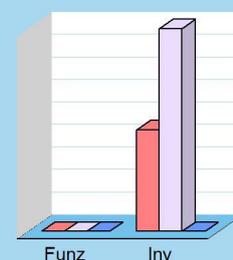
L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	450.000,00	900.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	450.000,00	900.000,00	0,00
Totale	450.000,00	900.000,00	0,00

Destinazione spesa 2020-22

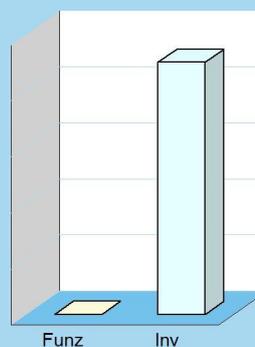


2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	0,00	450.000,00	450.000,00
Totale	0,00	450.000,00	450.000,00

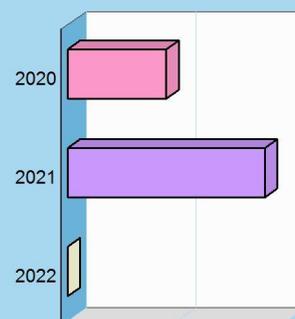
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1701 Fonti energetiche	450.000,00	900.000,00	0,00
Totale	450.000,00	900.000,00	0,00

Impieghi 2020-22



FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

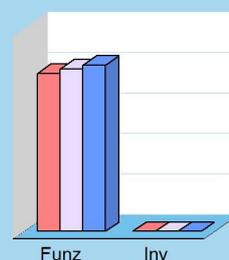
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	19.500,00	20.000,00	20.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		19.500,00	20.000,00	20.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		19.500,00	20.000,00	20.500,00

Destinazione spesa 2020-22

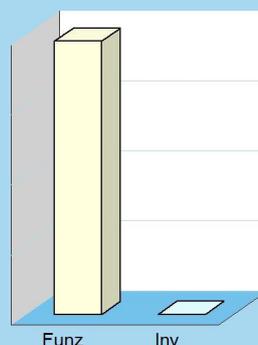


2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	4.500,00	0,00	4.500,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	13.800,00	0,00	13.800,00
2003 Altri fondi	1.200,00	0,00	1.200,00
Totale	19.500,00	0,00	19.500,00

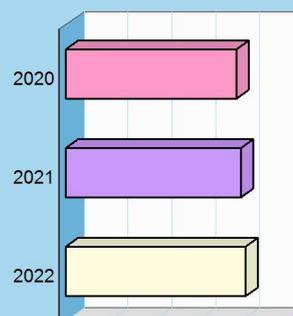
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
2001 Fondo di riserva	4.500,00	4.500,00	4.500,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	13.800,00	12.500,00	11.500,00
2003 Altri fondi	1.200,00	3.000,00	4.500,00
Totale	19.500,00	20.000,00	20.500,00

Impieghi 2020-22



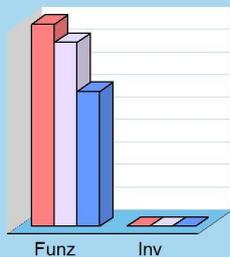
DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

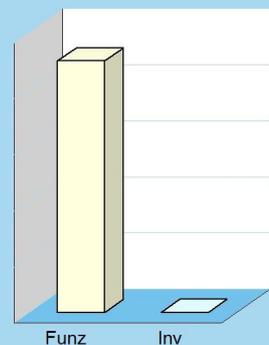
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	21.720,00	19.120,00	16.420,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	68.000,00	62.500,00	43.500,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		89.720,00	81.620,00	59.920,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		89.720,00	81.620,00	59.920,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	21.720,00	0,00	21.720,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	68.000,00	0,00	68.000,00
Totale	89.720,00	0,00	89.720,00

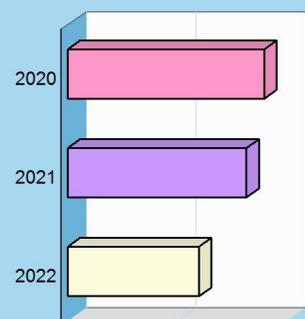
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	21.720,00	19.120,00	16.420,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	68.000,00	62.500,00	43.500,00
Totale	89.720,00	81.620,00	59.920,00

Impieghi 2020-22



ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

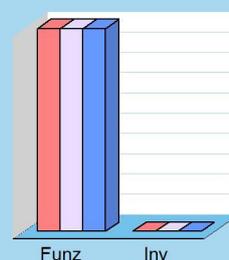
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Spese di funzionamento	200.000,00	200.000,00	200.000,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Destinazione spesa 2020-22

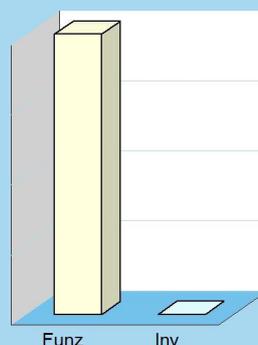


2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	200.000,00	0,00	200.000,00
Totale	200.000,00	0,00	200.000,00

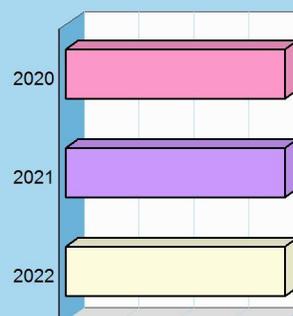
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
6001 Anticipazione di tesoreria	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Impieghi 2020-22



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



PROGRAMMAZIONE SETTORIALE (PERSONALE, ECC.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante di questo DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.



Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.



Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

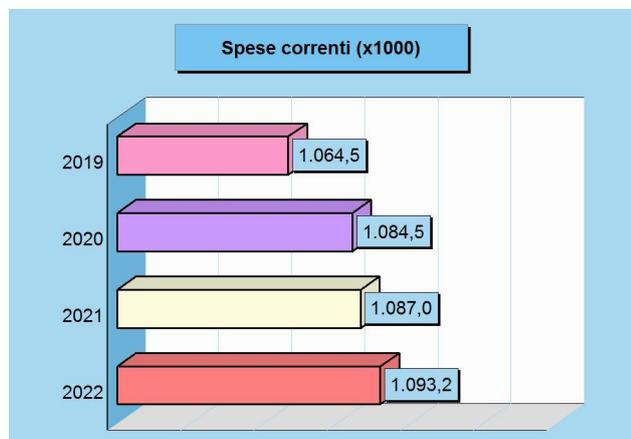
L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2019	2020	2021	2022
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	7	7	7	7
Dipendenti in servizio: di ruolo	7	7	7	7
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	7	7	7	7
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	338.555,18	338.555,18	338.555,18	338.555,18
Spesa corrente	1.064.510,00	1.084.548,00	1.087.036,00	1.093.196,00

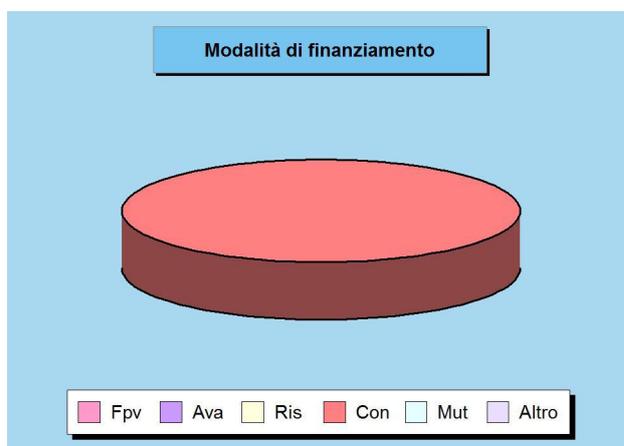
OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento degli investimenti 2020

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	4.200.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	4.200.000,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2020-22

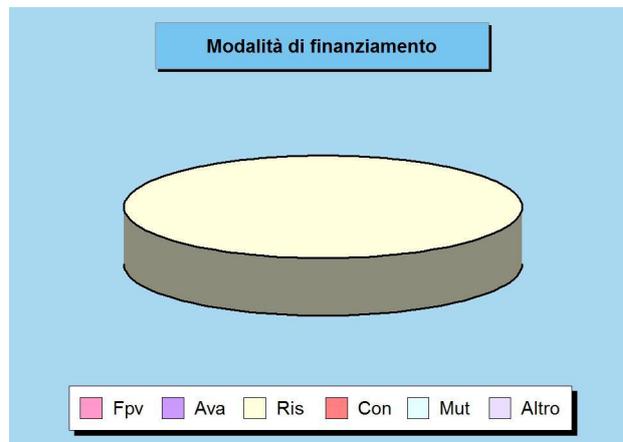
Denominazione	2020	2021	2022
Valorizzazione del patrimonio del capoluogo (ODI)	350.000,00	100.000,00	0,00
Messa in sicurezza edificio comunale P.za (f min)	100.000,00	800.000,00	0,00
Opere ludiche frazione Campodalbero (ODI)	100.000,00	0,00	0,00
Struttura polifunzionale frazione Durlo (ODI)	100.000,00	0,00	0,00
Stuttura sportiva Via Valletta (ODI)	0,00	0,00	0,00
Completamento struttura sport Via Valletta (ODI)	400.000,00	0,00	0,00
Sistemazione cimitero capoluogo	0,00	0,00	0,00
Sistemazione ambientale e paesaggistica Campodalb	85.000,00	85.000,00	0,00
Interventi cimiteri (f min)	50.000,00	150.000,00	0,00
Messa in sicurezza impianti sport Durlo (f min)	50.000,00	150.000,00	0,00
Pista ciclabile Crespadoro Altissimo (ODI)	1.040.000,00	1.180.000,00	0,00
Pista ciclabile Crespadoro Altissimo SPM Chiampo	0,00	0,00	0,00
Antica Via Vicentina (ODI)	350.000,00	100.000,00	0,00
Percorso Pedonale protetto in ambito urbano	0,00	0,00	0,00
Progetto Bellezz@ - Sentiero dei cimbri	200.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza Ferrazza - Campodalbero (f min)	125.000,00	600.000,00	0,00
Messa in sicurezza ex scuole Marana (f min)	125.000,00	600.000,00	0,00
Messa in sicurezza ex scuole Durlo (f min)	50.000,00	600.000,00	0,00
Messa in sicurezza strade (cont min 2019)	0,00	0,00	0,00
Realizzazione Opere con Fondi ODI	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Sistemazione viaria con Fondi BIM	75.000,00	135.000,00	220.000,00
Sistemazione danni da calamità	500.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale	4.200.000,00	5.200.000,00	920.000,00

PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare a continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento degli acquisti 2020	
Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	52.000,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	52.000,00



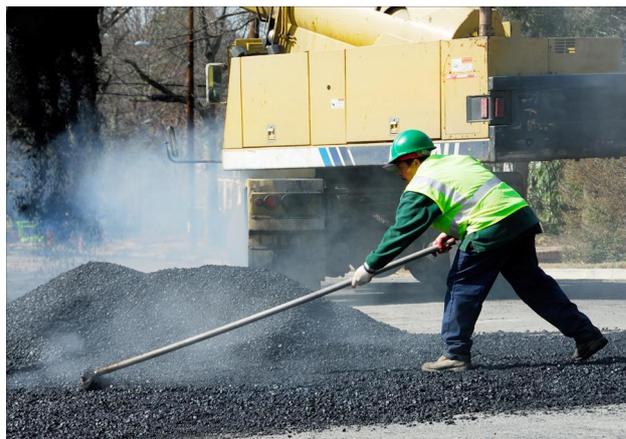
Principali acquisti programmati per il biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
Gestione calore	25.000,00	0,00
Gestione illuminazione pubblica	27.000,00	0,00
Totale	52.000,00	0,00

PERMESSI A COSTRUIRE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire			
Importo	Scostamento	2019	2020
	-5.000,00	25.000,00	20.000,00
Destinazione		2019	2020
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		25.000,00	20.000,00
Totale		25.000,00	20.000,00



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	15.000,00	7.024,54	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	15.000,00	7.024,54	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

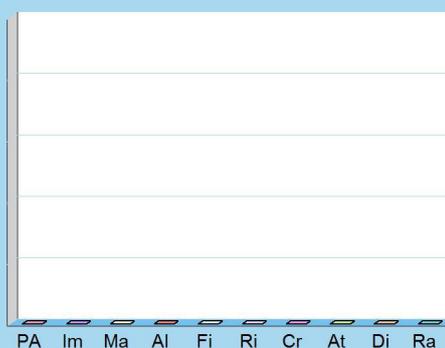
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



Attivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	0,00

Composizione dell'attivo 2018



Piano delle alienazioni 2020-22

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
Totale	0,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	Stima del valore di alienazione (euro)			Unità alienabili (n.)		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
Totale	0,00	0,00	0,00	0	0	0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La tenuta della contabilità finanziaria viene fatta sulla base del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziata", che prevede che *"(...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...) L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza"*.

A tale proposito:

- Viene introdotta anche la disciplina del **"fondo pluriennale vincolato"** costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi.
- Viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al **fondo crediti di dubbia esigibilità** per le entrate di dubbia e difficile esazione.
- Viene prevista la reintroduzione della **previsione di cassa** che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

Criteri di formulazione delle previsioni

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione cognita al fine, nel pieno e imprescindibile rispetto delle previsioni di bilancio, di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario; ossia la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

La previsione di entrata dei primi tre titoli di bilancio, che rappresentano le entrate correnti, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli primo e terzo (spesa corrente e spesa per il rimborso delle quote di capitale dei mutui e dei prestiti).

Il principio si basa sulla considerazione che un ente ha un bilancio equilibrato e sostenibile nel tempo, se le entrate strutturali coprono le spese rispettive e le spese necessarie per il rimborso del debito.

LE SPESE POTENZIALI E IL FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso, quelle derivanti da rinnovi contrattuali personale dipendente e il fondo spese per indennità difine mandato.

Le spese per **indennità di fine mandato** costituiscono una spesa potenziale dell'ente, inconsiderazione della quale si ritiene opportuno prevedere, tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento denominato "fondo spese per indennità di fine mandato". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Le entrate, in generale, ad esclusione di quelle tributarie, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al **fondo crediti di dubbia esigibilità**", il cui ammontare è determinato in considerazione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate le seguenti tipologie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

1. Tares/Tari
2. ICI/IMU
3. TASI
4. TARI
5. Fitti
6. Mense scolastiche
- 7 Trasporti scolastici

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Per meglio comprendere la previsione degli stanziamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità si ricordano i criteri di calcolo previsti:

- a. Media semplice;
- b. Rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primotriennio – rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

c. Media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno delquinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Fatta questa premessa l'ente ha ritenuto di dover applicare come modalità di calcolo la media semplice sui rapporti che riporta l'importo più elevato da prevedere.

In corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso unavariazione di bilancio, di competenza del Consiglio Comunale), con riferimento al medesimo livellodi analisi che è stato seguito, si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbiaesigibilità in considerazione degli stanziamenti, degli accertamenti e degli incassi in conto competenza.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un principio cardine del nuovo sistema contabile, che serve acontrobilanciare il criterio di accertamento delle entrate per competenza, e quindi a salvaguardareil bilancio dal rischio connesso alla inesigibilità dei residui attivi. Con questo strumento vengonoaccantonate risorse rivolte a fronteggiare l'inesigibilità delle entrate, ed è strutturato in modo taleda creare un accantonamento per le mancate riscossioni sui residui degli anni precedenti.

Nel corso dell'esercizio è quindi opportuno verificare l'adeguatezza del fondo all'andamento delle riscossioni e vincolare eventuali maggiori entrate o economie di spesa al fondo stesso anche in considerazione che senza un adeguato accantonamento, non è possibile destinare l'avanzo di amministrazione, facendo riferimento alla quota di avanzo non vincolato.

Il prospetto riepilogativo degli accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità, così come soprariportato è allegato al Bilancio di previsione 2020-2022.

QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Dal risultato di Amministrazione presunto sono state vincolate e accantonate le quote riguardanti le indennità di fine mandato per € 2.800,00 e la quota di Fondo Crediti di Dubbi Esigibilità per l'importo di € 5.000,00, entrambi gli accantonamenti sono previsti dalla legge.

L'Amministrazione comunale inoltre intende attribuire un vincolo ad una parte di avanzo di amministrazione per l'una tantum che dovrà essere versata nel 2024 alla società uscente che attualmente gestisce le condutture del gas. Questo vincolo avrà un importo presunto di € 190.000,00, ha poi attribuito ulteriori due vincoli: il primo di € 20.336,00 quale quota per eventuali perdite di partecipate e la seconda di € 9.664,00 quale fondo rischi futuri.

INTERVENTI PROGRAMMATI

Nel triennio 2020/2022 non sono previsti aperture di nuovi mutui, le opere pubbliche verranno realizzate con i Fondi ODI, con i fondi ministeriali e con i contributi BIM. Gli interventi programmati sono i seguenti:

Denominazione intervento	2020	2021	2022	Totale
Valorizzazione del patrimonio del capoluogo (fondi ODI)	350.000,00	100.000,00	0,00	450.000,00
Messa in sicurezza edificio comunale in Piazza (fondi comuni minori)	100.000,00	800.000,00	0,00	900.000,00

Opere ludiche frazione Campodalbero (ODI)	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Struttura polifunzionale frazione Durlo (ODI)	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Sistemazione ambientale e paesaggistica frazione Campodalbero (Fondi BIM)	85.000,00	85.000,00	0,00	170.000,00
Interventi cimiteri (fondi comuni minori)	50.000,00	150.000,00	0,00	200.000,00
Messa in sicurezza impianti sportivi frazione Durlo (fondi comuni minori)	50.000,00	150.000,00	0,00	200.000,00
Pista ciclabile Crespadoro Altissimo (Fondi ODI, propri e Comune di Altissimo)	1.040.000,00	1.180.000,00	0,00	2.220.000,00
Antica Via Vicentina (Fondi ODI)	350.000,00	100.000,00	0,00	450.000,00
Progetto Bellezz@ - Sentiero dei Cimbri	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Messa in sicurezza strada Ferrazza Campodalbero (fondi comuni minori)	125.000,00	600.000,00	0,00	725.000,00
Messa in sicurezza ex scuole Marana (fondi comuni minori)	125.000,00	600.000,00	0,00	725.000,00
Messa in sicurezza ex scuole Durlo (fondi comuni minori)	50.000,00	600.000,00	0,00	650.000,00
Completamento struttura sportiva via Valletta	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
Realizzazione opere con Fondi Odi	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Sistemazione Viaria con Fondi BIM	75.000,00	135.000,00	220.000,00	430.000,00
Sistemazione danni da calamità	500.000,00	200.000,00	200.000,00	900.000,00

GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

L'Ente non prestatato garanzie principati o sussidiarie a favore di enti o altri soggetti.

CONTRATTI REALTIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati o contratti che comunque includono una componente derivata.

ENTI STRUMENTALI

Il Comune non ha Enti strumentali.

PARTECIPATE

Le partecipate del Comune sono:

Acque del Chiampo SpA che opera nel settore idrico quota di partecipazione 3,875%

Agno Chiampo Ambiente srl che opera nel settore della raccolta rifiuti quota di partecipazione dell'1,20%.

Le società partecipate sono state oggetto di revisione periodica nell'anno 2018 (delibera di C.C. n. 26 del 21.12.2018).

Personale

Non sono previste nuove assunzioni, l'Ente si riserva comunque la sostituzione di personale che dovesse dare le dimissioni.

Ulteriori informazioni

Nell'anno 2020 verranno terminate importanti opere di consolidamento per il mal tempo e interamente finanziate dalla Regione Veneto.